



La Notizia

LONDRA

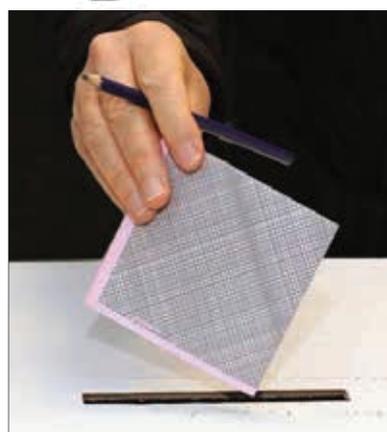
CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore Salvatore Mancuso Tel: 020 8879 1378 Mob: 07976 299 725
smlanotizialondra@gmail.com - www.smphotonewsagency.com

VETERINARIO GRATIS? VOTATE ME! PROMESSE A PIOGGIA ALLE ELEZIONI

La promessa elettorale più curiosa l'ha senz'altro fatta Silvio Berlusconi: l'ex-premier nonché king-maker della coalizione di centro-destra ha annunciato che con lui al governo dopo le elezioni del 4 marzo per il rinnovo di Camera e Senato i pensionati poveri in canna avranno diritto ad una visita gratuita dal veterinario per il loro cane ogni quindici giorni.

Nella corsa a chi spara le più accattivanti (e strabilianti) promesse Berlusconi ha anche assicurato che porterà a mille euro (di fatto raddoppiandola) la pensione minima (ribattezzata "reddito di dignità") e che questa pensione minima sarà estesa a tutte le casalinghe indipendentemente dai contributi versati. Ha anche menzionato la possibilità di abolire il bollo auto.



La Lega capitanata da Matteo Salvini (alleato di Berlusconi nella coalizione di centro-destra) vuole invece "stracciare la legge Fornero" abbassando di molto l'età pensionabile (adesso a 67 anni) e permettendo di andare in pensione a tutti quanti hanno 41 anni di contributi.

Berlusconi, Salvini e Giorgi Meloni (leader di Fratelli d'Italia, la terza gamba della coalizione di centro-destra) hanno anche avanzato la proposta di ridurre drasticamente il prelievo fiscale introducendo un'aliquota unica al 23%. Una flat tax, insomma.

Il movimento 5 stelle, guidato dal comico genovese Beppe Grillo, non è da meno: tramite il suo candidato premier Luigi di Maio insiste sul tasto che in caso di sua vittoria sarà abolita la legge Fornero, sarà ridotta la flessibilità introdotta con il 'Jobs Act' dal governo Renzi, la pensione minima salirà a 780 euro (1180 per una coppia), tutti - incominciando da disoccupati e sottoccupati - avranno diritto ad un sostanzioso "reddito di cittadinanza" (che all'inizio sarà anch'esso di 780 euro).

Partito di maggioranza del governo per tutti i cinque anni della Legislatura appena conclusa, il partito democratico (PD) ha fatto balenare la possibilità di eliminare l'impopolare canone tv che da due anni è stato inserito d'auto-

rità nelle bollette elettriche in funzione anti-evasione. L'ex-premier Matteo Renzi ha accennato all'introduzione di un salario minimo che potrebbe essere fissato a 9-10 euro all'ora.

Non da meno: Liberi e Uguali, il partito nato in buona parte per scissione a sinistra del Pd: ha promesso l'abolizione delle tasse universitarie (anche per i figli dei ricchi). Per bocca del suo leader Pietro Grasso, presidente uscente del Senato, ha chiamato "Studente Act" questa misura.

Davanti a cotante allettanti promesse il comico Genè Gnocchi ha confessato di non saper scegliere e ha trovato un'unica via d'uscita: "Li voto tutti!".

Parecchi osservatori politici, così come numerosi economisti indipendenti, sono rimasti piuttosto esterrefatti davanti a questa gara a chi spara le promesse elettorali più grosse e hanno incominciato a fare i conti della serva sulle spalle dei politici.

Quasi mai i partiti hanno indicato con precisione dove mai prenderebbero le risorse per realizzare le loro promesse in un'Italia già schiacciata da un colossale debito pubblico.

Prendiamo la cancellazione della controversa legge Fornero: gli economisti hanno calcolato che se fosse abolita e si ritornasse al vecchio siste-

Segue a pag. 2

SOTTO ACCUSA IL VOTO ALL'ESTERO

È costituzionale? La parola alla Consulta

Le modalità di voto per gli italiani residenti all'estero sono finite nel mirino della Corte Costituzionale, chiamata dal tribunale di Venezia a pronunciarsi sulla sua dubbia legittimità.

Il problema è esploso dirompente ad inizio gennaio, quando già i partiti erano tutti mobilitati in vista delle elezioni del prossimo 4 marzo per il rinnovo di Camera e Senato, ed è stato innescato da un ricorso presentato nell'ottobre 2016 da un italiano residente in Slovacchia - Pier Michele Cellini - assieme al consigliere regionale veneto Antonio Guada-

gnini.

Il ricorso sostiene che il voto per posta scelto per gli italiani all'estero - disciplinato dalla legge del 2001 fortemente voluta dall'allora ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia - è incostituzionale in quanto non ne garantisce la libertà e la segretezza.

Lo scorso 5 gennaio il tribunale di Venezia presieduto in questo caso dalla giudice Silvia Barison ha accolto il ricorso

Segue a pag. 2



Ambasciatore Raffaele Trombetta e Signora Victoria

Ambasciatore Raffaele Trombetta ai connazionali: tutelerò i vostri interessi nella Brexit

Cari Connazionali,

a pochi giorni dal mio insediamento, desidero farvi giungere il mio più caloroso saluto.

Iniziare questa nuova avventura professionale nel Regno Unito è per me e per mia moglie Victoria un ritorno "a casa". Il mio legame affettivo con la capitale britannica, infatti, parte vent'anni fa, quando fui destinato al Consolato italiano, all'epoca in Eaton Place.

Dopo due decenni, ritrovo Londra trasformata in una delle più dinamiche capitali globali del pianeta - capace di coniugare, come poche altre città, innovazione e tradizione - ed in cui si parla sempre di più italiano. Inizio, dunque, il mio mandato con grande entusiasmo e sicuro di poter contare sul sostegno di una vasta e operosa comunità di connazionali, che si distingue per eccellenza e grande capacità di integrarsi nel tessuto sociale ed economico britannico.

Il prioritario obiettivo del mio mandato sarà quello della tutela degli interessi della comunità italiana, ancor più nell'attuale scenario che vede il Regno Unito avviato verso l'uscita dall'Unione europea. L'Ambasciata continuerà il suo lavoro, di concerto con i Consolati di Londra ed Edimburgo ed il Ministero degli Affari Esteri a Roma, di supporto per i tanti connazionali presenti nel Paese, il cui numero ha conosciuto una crescita esponenziale nell'ultimo decennio, passando da circa 100.000 nel 2008 a i circa 350.000 iscritti presso l'anagrafe consolare all'inizio di quest'anno. Sono consapevole che tale accresciuta presenza ha com-

Segue a pag. 3

**VOTO ALL'ESTERO:
COME E QUANDO
SI VOTA**

a pag. 3

Segue da pag.1

VETERINARIO GRATIS?...

ma pensionistico il costo aggiuntivo per l'Inps sarebbe di 30-40 miliardi di euro all'anno.

Il reddito di cittadinanza proposto dai grillini aggraverebbe il bilancio statale di circa 15 miliardi di euro all'anno, secondo l'ufficio central di statistica (Istat). A giudizio di qualche osservatore avrebbe anche lo svantaggio di disincentivare chi è senza lavoro a cercarne uno.

La Flat tax al 23% costerebbe almeno 30-40 miliardi di euro all'anno in minori entrate per lo stato (calcola la maggior parte degli esperti mentre i proponenti si dicono convinti che ridurrà l'evasione e non diminuirà il gettito fiscale) mentre l'innalzamento della pensione minima a mille euro richiederebbe una copertura addizionale annua di 18 miliardi e l'abolizione del bollo auto si tradurrebbe per lo stato in mancati introiti per circa sei miliardi di euro.

Per quanto riguarda il salario minimo a 9-10 euro all'ora proposto da Renzi, che sarebbe un grosso beneficio per un 15% di lavoratori italiani senza tutela, parecchi economisti lo ritengono troppo generoso e oneroso perché rischierebbe di portare fuori mercato molte aziende.

Sull'abolizione del canone tv ventilata dal PD si è subito scagliato il ministro dello sviluppo economico Carlo

Calenda che l'ha liquidata come una presa in giro perché nell'assetto televisivo attuale lo stato (in ultima istanza i contribuenti) dovrebbe versare alla Rai una somma analoga all'attuale canone (1,7 miliardi di euro).

Stando alle stime di alcuni economisti, le promesse elettorali fatte a pioggia dai partiti sono semplicemente impossibili da tradurre in realtà perché richiederebbero coperture per 200 miliardi di euro e cioè circa il 12% del Pil.

Non basta: tutti e tre i blocchi in lizza (centro-destra, centro-sinistra e Movimento 5 stelle) si hanno indicato che incrementeranno gli investimenti pubblici pronti anche a sfondare il tetto massimo del 3% di debito imposto dall'Europa, il che ha suscitato parecchio allarme a Bruxelles e anche in Germania dove l'Italia continua ad essere vista come un paese-cicala che vuole vivere a spese dei tedeschi-formica.

Di sicuro i partiti non potevano sconfessare in modo più clamoroso il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che nel suo discorso di fine d'anno aveva lanciato un accorato appello: "Servono - aveva sottolineato - proposte realistiche e concrete, necessarie per la dimensione dei problemi del Paese".

La Redazione

Segue da pag.1

SOTTO ACCUSA IL...

sottolineando che "il voto per corrispondenza presenta tali e tante ombre da far persino dubitare che possa definirsi voto" e ha passato gli incartamenti alla Corte Costituzionale perché si pronuci.

Guadagnini ha prontamente dato il benvenuto alla "storica e coraggiosa decisione del tribunale veneziano che ha sollevato fondati dubbi di incostituzionalità in ordine alla Legge 27 dicembre 2001".

"In particolare - ha sottolineato il consigliere regionale - il Tribunale di Venezia ha evidenziato fondate criticità in ordine al voto per corrispondenza consentito agli italiani all'estero, per presunte violazioni dell'art. 48, comma 2° della Costituzione, il quale individua quattro caratteri indefettibili del voto: personalità, uguaglianza, libertà e segretezza, che non sembrerebbero sufficientemente garantiti dal voto per corrispondenza. Infatti, il cittadino italiano residente all'estero potrebbe benissimo mostrare volontariamente a terzi la scheda votata, o potrebbe subire costrizioni o condizionamenti legati all'ambito sociale e/o familiare in cui vive".

Sulla scia di inquietanti inchieste-denuncia (l'ultima è del programma televisivo "Le iene") Guadagnini sostiene che "non è assolutamente difficile accaparrarsi schede, basta conoscere qualche residente all'estero compiacente, o pagare qualcuno che le raccolga".

"Ci sono quasi 5 milioni di italiani iscritti all'AIRE, quindi altrettante schede possono essere intercettate e votate. Quando una scheda viene recapitata a domicilio sfugge al controllo di chiunque, inficiando così la regolarità del voto, affidata in modo troppo 'esile' all'onestà del votante.", ha incalzato Guadagnini che paventa una cosa: che i voti all'estero risultino determinanti per la consultazione elettorale del prossimo 4 marzo e rappresentino quindi una grossa turbativa all'ordine democratico.

Per meglio perorare la sua causa il consigliere regionale ha sfoderato una precisa casistica facendo un esempio di che



cosa può ad esempio capitare proprio a Londra.

Caso numero uno: Mario Rossi vive al civico 7 di Craven Road, Londra. È iscritto all'Aire, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero e per questo, ad ogni elezione o referendum, riceve dal consolato la busta con la scheda per poter votare «a mezzo corrispondenza. Dopo un po' si trasferisce in Baker Street 221B ma si scorda di comunicarlo all'Aire, che quindi continua a mandare busta e scheda al civico 7 di Craven Road, dove nel frattempo è arrivato David Ross. E quest'ultimo, inglese, vota per il parlamento italiano.

Caso numero due: Mario Rossi vive a Craven Road con moglie e tre figli maggiorenni, tutti iscritti all'Aire. Moglie e figli, però, non si interessano di politica e lasciano l'incombenza elettorale al solo Mario, il quale prende le cinque schede e vota per tutti il suo partito prediletto.

Caso numero tre: Mario Rossi prende la sua scheda e quella di moglie e figli e, siccome di politica non gliene importa nulla, porta tutto ad un amico, sostenitore accanito del tal partito, si fa offrire una pizza e una birra e gli lascia il malloppo, così che lui possa disporre come gli pare.

Non è chiaro se il ricorso avrà un impatto sul voto all'estero per le elezioni del 4 marzo ma di sicuro se la Corte Costituzionale darà ragione a Guadagnini e Cellini lo stato italiano dovrà ritornare alla vecchia (e più costosa) formula dei seggi e delle cabine, dovrà cioè organizzare le elezioni all'estero con le stesse e medesime modalità previste per l'Italia.

La Redazione

Campagna UK per l'olio europeo di qualità INIZIATIVA DI UNIPROL



Dopo il grande successo delle attività promozionali presso il Welcome Italia e 41 Ristoranti a Londra, si è svolta il 23 Gennaio presso la centralissima Osteria dell'Angolo la cena conclusiva della campagna UK dell'"Olio di Oliva Europeo di alta qualità" di Unaprol, la più grande associazione dei produttori di olio d'oliva italiani, cofinanziata dall'UE e dal Ministero dell'Agricoltura italiana.

L'associazione mira a far conoscere al meglio le qualità uniche delle olive e dell'olio d'oliva, puntando a raggiungere un pubblico più ampio possibile. La missione del progetto è quella di affermare l'identità unica e riconoscibile della qualità europea di questi prodotti, attraverso un processo ragionato, presentando dati che

possano essere verificati da consumatori e operatori del settore.

I tre principali produttori aderenti al progetto sono Ol.ma, Redoro ed Olitalia.



La serata all'Osteria dell'Angolo, organizzata dalla Sagitter One di Stefano Potorti, ha visto la copiosa partecipazione di un mix tra istituzioni, giornalisti ed influencers ed è stata caratterizzata da un aperitivo di benvenuto ed una cena di tre portate realizzate dall'head Chef Demian Mazzocchi.

Ogni portata è stata abbinata ad un olio differente per esaltarne le caratteristiche. Durante l'evento gli invitati hanno potuto apprezzare le diversità tra i vari oli e le particolarità dell'abbinamento.

SALVO dal 1968

SALVO 1968.CO.UK

SHOP ONLINE & SAVE

ITALIAN FOOD IMPORTERS

ELEZIONI POLITICHE 2018

TUTTE LE INFO PER IL VOTO ALL'ESTERO

VOTO ALL'ESTERO: COME E QUANDO SI VOTA

ROMA - Alle prossime elezioni politiche gli italiani residenti all'estero voteranno per corrispondenza.

A ricevere il plico elettorale all'indirizzo segnalato al Consolato di riferimento saranno sia gli iscritti all'Aire sia gli italiani temporaneamente all'estero che ne avranno fatto richiesta al proprio Comune entro il prossimo 31 gennaio.

Il plico elettorale conterrà sia il materiale per votare (schede per votare, certificato elettorale, due buste, di cui una preaffrancata per la restituzione al Consolato), le istruzioni su come farlo e la lista dei candidati: gli elettori che entro il 18 febbraio non avranno ancora ricevuto il plico potranno contattare il proprio ufficio consolare per ottenere il duplicato.

Le schede votate vanno rinviate all'ufficio consolare entro le 16.00 (ora locale) del 1° marzo. Da ogni sede all'estero, le schede verranno inviate a Roma dove verranno scrutinate insieme a quelle degli italiani in Italia, dalle 23 del 4 marzo.

Nella gestione del voto, le sedi consolari verranno assistite da nuovi portali informatici: ieri il Direttore generale per gli italiani all'estero Luigi Maria Vignali ha infatti tenuto alla Farnesina una riunione per la loro presentazione. Si tratta, scrive Vignali su Twitter, di "strumenti fondamentali per assistere costantemente le Sedi diplomatico-consolari e monitorare massima regolarità e correttezza delle operazioni di voto. Il radar elettorale è operativo!". (aise)

Segue da pag.1

Ambasciatore ...

portato dei disagi nell'erogazione dei servizi consolari, ed in particolare per la prenotazione di un appuntamento per il rilascio di un nuovo passaporto e la registrazione all'AIRE. Voglio assicurare che con l'essenziale supporto del Ministero, la nostra Ambasciata continuerà ad adoperarsi, con tutti i mezzi a disposizione, per migliorare i servizi attualmente in sofferenza.

Sul piano delle relazioni bilaterali con il Regno Unito, il mio mandato coinciderà con un'epoca complessa: quella della Brexit. Vorrei però che diventasse anche un periodo ricco di opportunità, e lavorerò per intensificare ulteriormente in tutti i settori la collaborazione italo-britannica, nel quadro della costruzione di un nuovo e diverso rapporto tra la Gran Bretagna e l'Unione europea.

L'Ambasciata continuerà ad essere uno spazio al servizio di cittadini e imprese, desidero anzi che sia sempre più un punto di riferimento per tutti e un utile ponte per chi guarda con interesse al nostro Paese: la società civile, la comunità finanziaria, il "terzo settore", il mondo dell'accademia e del sapere. Saremo aperti al dialogo: nell'era di Twitter, Instagram, Flickr, Youtube e Facebook (tutte piattaforme su cui siamo presenti con crescenti numeri di "followers" e dove vi invito a seguirci) ho intenzione di potenziare ulteriormente la nostra comunicazione digitale, continuando al tempo stesso il proficuo dialogo con la stampa "tradizionale".

Nell'augurare a tutti un felice 2018, ringrazio La Notizia per avermi offerto questa piattaforma per potervi porgere il mio saluto.

Raffaele Trombetta, Ambasciatore d'Italia nel Regno Unito

ELEZIONI POLITICHE 2018

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

COME SI VOTA

All'interno del plico troverete:

- 1 certificato elettorale;
- 1 o 2 liste dei candidati;
- 1 o 2 schede elettorali;
- 2 buste, una piccola di norma di colore bianco e una più grande già affrancata con l'indirizzo del competente ufficio Consolare;
- Il foglio informativo.

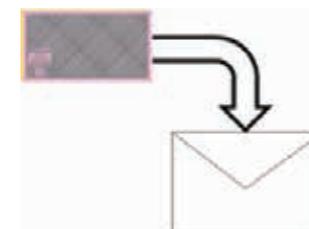
Plico Elettorale



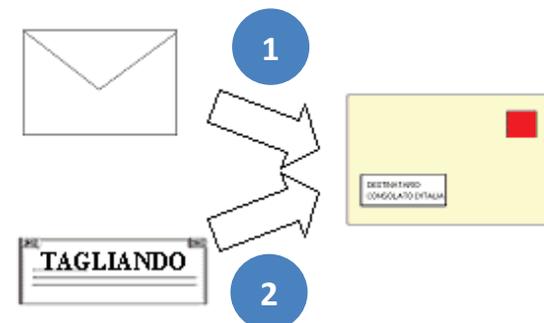
Votare tracciando un segno (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene. Si può esprimere il voto di preferenza scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato.



Dopo aver votato, inserire la scheda o le schede elettorali nella **busta piccola** e chiudere la busta.

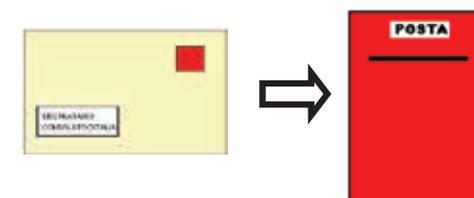


1 Inserire la busta piccola nella busta più grande già affrancata con l'indirizzo del competente Ufficio Consolare



2 Inserire il tagliando del certificato elettorale nella busta già affrancata
ATTENZIONE:
NON inserire il tagliando nella busta piccola bianca che deve contenere **solo la scheda o le schede.**

Chiudere la busta già affrancata e spedirla all'Ufficio Consolare in modo che arrivi **entro e non oltre le ore 16.00 del 1° marzo 2018 (ora locale)**
NON AGGIUNGERE IL MITTENTE



Importers & Distributors
Of Wines & Provisions



Specialists In Italian Cheeses,
Meat Products & Fresh Pasta

Carnevale House, 107 Blundell Street
London, N7 9BN
Tel: 020 7607 8777
Fax: 020 7607 8774

www.carnevale.co.uk

e-mail: info@carnevale.co.uk

Poplar Street, Moldgreen
Huddersfield, HD5 9AY
Tel: 01484 514 117
Fax: 01484 432 861

MAURIZIO
BRAGAGNI
AL SENATO



 www.facebook.com/BragagniAlSenato

 www.twitter.com/VotaBragagni

e-mail: alSenato@mauriziobragagni.com

web: www.mauriziobragagni.com



Domenico Meliti
Maurizio Bragagni

BRAGAGNI: ECCO PERCHÉ MI CANDIDO

PARLA IL CAPOLISTA AL SENATO PER NOI CON L'ITALIA - UDC

“Voglio impegnarmi per proteggere i diritti degli italiani nel Regno Unito e in Europa”: così – in un'intervista a “La Notizia” – l'imprenditore Maurizio Bragagni spiega la sua decisione di partecipare alle elezioni politiche del 4 marzo in veste di **candidato capolista al Senato per Noi con l'Italia - UDC per la circoscrizione Europea.**

Maurizio, ci parli un po' di lei.

Sono amministratore delegato della Tratos Ltd, il ramo inglese della Tratos Cavi, fondata dal padre di mio zio, Egidio Capaccini, 51 anni fa. Oggi la Tratos dà lavoro a più di 400 persone, esporta cavi in 52 paesi ed ha sedi in 5 continenti. All'interno della Tratos Cavi, ho ricoperto molti ruoli, dall'operaio al Direttore delle Esportazioni, dove ho portato il gruppo a raggiungere livelli di manifattura globali. Adesso sono responsabile per la gestione di tutte le sedi fuori dall'Italia e vivo a Londra.

Che cosa l'ha spinto a candidarsi a queste elezioni?

Ho messo in gioco il mio nome e la mia faccia perché credo nella politica e credo nell'ideale della politica, che è servire la mia gente. Mi sono candidato perché sono orgoglioso di essere Italiano, sono orgoglioso di essere Italiano all'estero e soprattutto mi sono candidato perché è ora di far vedere di che pasta siamo fatti noi Italiani all'estero.

Da italiano nel Regno Unito, che cosa ne pensa della Brexit?

Sebbene io abbia votato per rimanere in Europa, il popolo britannico ha preso la decisione di lasciare l'Unione Europea e questa decisione va rispettata. Ho combattuto strenuamente per i diritti degli italiani in uno scenario post-Brexit anche direttamente

con il Primo Ministro inglese. In un nostro incontro a Dicembre le sottolineai l'impatto che questa incertezza stava avendo sugli italiani nel paese e l'importanza di garantire nell'immediato il nostro diritto a rimanere. Sono lieto che il Primo Ministro abbia ascoltato le mie parole. Le vite degli italiani e degli altri cittadini Europei non devono essere usate come merce di scambio nelle negoziazioni.

Spero di poter continuare ad impegnarmi per proteggere i diritti degli italiani nel Regno Unito e in Europa come Senatore.

I movimenti antieuropeisti sono in ascesa. Come pensa sia possibile contrastarli?

La questione della Brexit e della Catalogna, come tutti gli altri tentativi secessionisti che si sono verificati, sono un sintomo del fallimento dell'Europa di capire i timori dei propri cittadini che si sono sentiti minacciati dalle ondate migratorie provenienti dall'Africa. Certo, alcuni di questi immigrati finiscono per delinquere ma ci sono anche migliaia di persone che invece vengono qui soltanto per un futuro migliore. Come noi italiani all'estero. Per risolvere la questione dell'immigrazione dobbiamo portare pace nei loro Paesi contrastando la diffusione degli armamenti, vietando a livello Europeo la vendita di armi ai Paesi in via di sviluppo, e applicando severe sanzioni ai Paesi non democratici. Dobbiamo anche accettare che l'Europa così com'è ha fallito ed occorre lavorare insieme per riformare l'Europa.

Dobbiamo andare verso un Governo Europeo che sia davvero eletto dal popolo, scalzando quella burocrazia europea che nessuno vuole più, e creando un nuovo inizio per la storia

dell'Europa.

Se dovesse cercare di convincere gli italiani che rimanere in Europa è la scelta giusta, cosa direbbe?

Uscire dall'Europa vorrebbe dire far diventare “Extracomunitari” due milioni e mezzo di italiani che si trovano in Europa, tagliarli fuori da ogni rapporto, costringerli a far le file davanti ai consolati dei vari Paesi Europei per rinnovare ogni 6 mesi il permesso di soggiorno.

Al momento di votare per eleggere un Senatore per gli Italiani all'estero, pensate bene a chi scegliere, perché in queste elezioni la vittoria in Italia di partiti o gruppi antieuropeisti potrebbe per la prima volta rimettere in discussione la Costituzione stessa dell'Europa, mettendo dunque in pericolo il nostro presente e il nostro futuro.

Come pensa di aiutare gli italiani all'estero a mantenere le proprie radici in Italia?

Molti italiani all'estero conservano un legame con il proprio paese continuando a mantenere una proprietà in Italia. Ma le tasse locali per gli iscritti AIRE costringono molti a dover vendere questa proprietà. La sospensione delle tasse locali consentirebbe a chi è all'estero di rimanere legato all'Italia, e quindi anche di essere incoraggiato a investire in nuove proprietà, o magari anche a ritornare stabilmente, portando con sé la ricchezza guadagnata o la pensione maturata all'estero.

E per coloro che invece non hanno casa in Italia cosa propone per mantenere il loro legame con il proprio paese?

Possiamo mantenere la nostra italianità aiutando le scuole italiane all'estero, i nostri licei esteri, che sono un punto fondamentale perché si continui a preservare (soprattutto nei nostri figli) la lingua italiana.

Bisogna inoltre sostenere anche quelle associazioni culturali e regionali così come i patronati perché sono punti fondamentali in cui si sviluppa la personalità di ogni cittadino italiano che

si trova all'estero.

Sempre in tema di italianità, è necessario cambiare i regolamenti che al momento non consentono ai giornali online e alle radio di ottenere parte dei fondi che il Ministero degli Esteri assegna ai giornali esteri.

Tanti italiani evitano di iscriversi all'AIRE per paura di perdere la possibilità di essere curati in Italia. Quali sono le sue proposte in merito?

Noi abbiamo uno dei migliori Sistemi Sanitari al mondo, e se noi italiani all'estero tramite l'utilizzo di un ticket potessimo accedere a tutto il sistema sanitario nazionale (a cui comunque potremmo accedere nel momento stesso in cui tornassimo in Italia) questo consentirebbe all'Italia di avere un valore aggiunto, perché noi italiani all'estero avremmo tutto l'interesse a curarci nella nostra bella Italia, e noi italiani all'estero di avere una garanzia in più di contribuire, di essere parte del Paese.

Che cosa secondo lei potrebbe rilanciare l'economia italiana?

Una tassazione delle imprese il più vicina possibile allo zero, eliminando al tempo stesso gli ostacoli burocratici per la formazione delle aziende. Questo consentirà di avere di nuovo le aziende in Italia, e chi ne avrà benefi-

cio in particolare saranno le piccolissime aziende e le aziende unipersonali, che non dovranno avere commercialisti, che non dovranno farsi carico di una serie di burocrati che vivono del loro lavoro. Finalmente chi fa impresa potrà fare il proprio lavoro e vivere del proprio lavoro.

Che proposte concrete ha per aiutare i molti pensionati italiani all'estero?

Ci attiveremo per eliminare la discriminazione tra i tipi di strutture pensionistiche, facendo sì che tutte le pensioni degli italiani all'estero siano esentate dalle tasse per i primi 10 anni. Inoltre, sosterremo anche la proposta di elevare le pensioni minime a €1000 al mese.

Gli italiani all'estero si sentono spesso dimenticati dai politici una volta eletti. Che cosa la rende diverso da quei politici?

È importante mantenere un rapporto diretto tra eletti ed elettori. Per questo propongo di creare un “Desk Italia” nelle principali capitali Europee in modo da ottenere più facilmente i servizi offerti da consolati e ambasciate, e in modo da portare avanti in maniera più efficace le nostre sollecitazioni e richieste in base alle nostre necessità.

La Redazione



Servicing the art of Gastronomy
info@cibosano.co.uk ~ 020 8207 5820 ~ cibosano.co.uk

Charcuterie ~ Cheeses ~ Fresh Pasta ~ Antipasti ~ Seafood ~ Cakes ~ Oils ~ Vinegars

Elezioni Politiche Estero
Collegio Europa



GIUSEPPE

ARNONE

I cittadini residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE (anagrafe italiani residenti all'estero), iscritti nelle specifiche liste elettorali, votano per corrispondenza. Entro 18 giorni dalla data fissata per la consultazione elettorale in Italia, le ambasciate e i consolati inviano agli elettori presenti nella loro giurisdizione un plico elettorale che contiene:

1. una lettera informativa; 2. una copia della normativa;
3. la lista dei candidati delle elezioni parlamentari; 4. il certificato elettorale;
5. la scheda elettorale (oppure, in caso di più votazioni contemporanee, una scheda diversa per ogni tipo di votazione).
"L'elettore vota tracciando un solo segno sul simbolo della lista prescelta o comunque all'interno del rettangolo che lo contiene. Ciascun elettore può esprimere due voti di preferenza nelle ripartizioni alle quali sono assegnati due o più deputati o senatori e un voto di preferenza nelle altre, scrivendo il nome del candidato nell'apposita riga posta accanto al simbolo della lista votata".
6. la busta interna (completamente bianca ed anonima) dove inserire solo la scheda votata (o le schede in caso di più votazioni contemporanee);
7. una busta pre-affrancata, in cui va inserita la busta interna bianca (sigillata e contenente solo la scheda o le schede votata/e) e il tagliando del certificato elettorale, con l'indirizzo dell'ufficio consolare a cui l'elettore deve reinviare la scheda votata.

POLITICHE 2018 CIRCOSCRIZIONE - EUROPA I CANDIDATI



Per la Camera

Simone Billi (Lega), Giuseppe Arnone (Forza Italia), Matteo Cerri (Forza Italia), Massimiliano Codoro (Lega), Sofia Darè Biancolin (Fratelli d'Italia), Stefano Gualandris (Lega), Carmelo Pignataro (Forza Italia), Vincenzo Zaccarini (Fratelli d'Italia), Alessandro Zehentner (Forza Italia), Mario Zoratto (Fratelli d'Italia).

Per il Senato

Raffaele Fantetti (Forza Italia), Marco Fiore (Lega), Simone Orlandini (Lega) Stefania Rulfi (Forza Italia)



Per la Camera:

Mario Caruso, Antonio Basile, Gioacchino Di Prisco, William De Angelis, Anna Mastrogiacomò, Daniele Francesco Zago, Domenico Meliti, Antonio Lezza, Pietro Cappelli, Simone Alfio Mangiameli

Per il Senato:

Maurizio Bragagni, Daniela Carmen Cristalli, Angelo Luigi Vescovi, Giuseppe Ferraro



Per la Camera:

Massimo Ungaro, Giovanni detto Gianni Farina, Paolo Modugno, Alessio Tacconi, Lanfranco Fanti, Cosima detta Mina Zingariello, Franco Addolorato Giacinto Narducci, Angela Schirò, Toni Ricciardi, Leonardo Scimmi.

Per il Senato

Laura Garavini, Egidio Emilio Stigliano, Maria Laura Franciosi, Pietro Mariani



Per la Camera

Ferruccio Cittadini, Alessandra Cocca, Marco Romano, Elisa Siragusa, Elena Ghizzo, Nicola Bacciu, Federico Amadei, Domenico Ciancone, Paolo Margari, Daniel Guariglia.

Per il Senato

Maria Cristina Gervasi, Marcello Pilato, Gabriella Creti, Caterina Natalia Geraci Schaer



Per la Camera:

Sara Prestianni, Filippo Giuffrida, Chiara Mariotti, Gianni Burzi, Gaetana Restivo, Gabriele D'Amico Soggetti, Claudia Santoro, Giuseppe di Benedetto, Valerio Alex Remigio Motta e maurizio Nappa.

Per il Senato:

Federico Barese, Susanna De Panfili, Marco Grispiigni ed Elena Micossi



Per la Camera:

Alessandro Fusacchia, Costanza Hermanin, Vincenzo Zappino, Davide Rubini, Roberta Talarico, Luka Juri, Marco Ferraro, Claudia Basta, Alessandro Lerario, Giulia Pastorella

Per il Senato:

Alberto Alemanno, Paolo Atzori, Ersilia Vaudo, Claudio Maria Radaelli



Per la Camera:

Aufiero Franco, Carretta Marco, Ciliberto Angela, Cuomo Alberto, Di Biagio Aldo, Ingui Vincenzo, Lonigro Saverio Gesualdo, Manca Fabio, Petrella Louis Carmine, Tagliaretti Luca.

Per il Senato:

Alloggia Enzo, Cappelli Luigi, Orrigo Manuela, Picone Enzo.



Per la Camera:

Massimo Romagnoli, Calogero Virzi, Salvatore Letizia detto Totò, Massimo Bresciani, Riccardo De Filippo, Gerardo Tanga, Mario Ciccellini, Alessandra Agostini, Nicoletta Albano, Adriano Di Pietrantonio detto Visconti.

Per il Senato:

Carmelo Manoti, Maria Teresa Riggi, Rocco Remollino, Giuseppe Ceresa.

COCORICO
Italiano

Italian Food at its Best & More to Enjoy
4 Star Food at 2 Star Prices
Try us once & you will come back for more!!

Open all day everyday 12am - 11pm
Sunday and Bank Holiday 12am - 10pm
Tel: 020 8445 1188
1314-1316 High Road, Whetstone
London N20 9HJ
www.cocoricorestaurant.co.uk
info@cocoricorestaurant.co.uk
@cocoricolondon /whetstone.cocorico

Since 2005
Tentazioni
UK LTD
ITALIAN FOOD IMPORTER

SHOP ONLINE
WWW.TENTAZIONI-UK.COM

TEL +44 02084276336
UNIT 7 BARRATT WAY, TUDOR ROAD
LONDON HA3 5TJ

CON LA COMUNITÀ ITALIANA CON I FATTI NON CON SLOGAN

ALLA CAMERA VOTA CHI
DA OLTRE 20 ANNI VIVE,
LAVORA E INVESTE NELLA
COMUNITÀ ITALIANA IN UK

VOTA MATTEO CERRI

Elezioni 4 Marzo 2018

Circoscrizione Estero - Ripartizione Europa

Camera dei Deputati

VOTA e SCRIVI



MATTEO CERRI

#VOTACERRI
WWW.MATTEOCERRI.COM

Mandatario elettorale: Franco Colombo



LA DIETA MEDITERRANEA FRONTIERA DELLA SALUTE

CONVEGNO A LONDRA SULLA MEDICINA CULINARIA

Il tema della medicina culinaria e in particolare della dieta mediterranea è stato oggetto di una conferenza organizzata il 22 novembre dalla delegazione inglese della Federazione Italiana Cuochi, diretta dallo chef Enzo Oliveri, presso l'Istituto di Cultura Italiano a Londra.

L'incontro, promosso dall'Ambasciata italiana a Londra e dall'Accademia Italiana di Cucina che lo ha inserito nella Settimana della Cucina Italiana nel Mondo nel Regno Unito, è stato principalmente incentrato sull'importanza della cucina mediterranea utilizzata come medicina culinaria e sui suoi numerosi benefici a livello di salute, raccogliendo pareri e considerazioni di professori ed esperti.

È ormai assodato che una corretta alimentazione, abbinata ad uno sti-

le di vita salutare, è la migliore arma contro molte malattie, da quelle infiammatorie a quelle psichiche. La generale condizione di salute, infatti, deriva da una combinazione di fattori genetici ed ambientali fra cui la dieta è considerata, a ragione, uno dei più importanti. Una cattiva alimentazione può alterare le funzioni metaboliche generando diverse patologie mentre una sana dieta, come quella mediterranea, è in grado di prevenirne tante.

“Lo scopo dell'incontro - ha chiarito Dante Brandi, Head of Economic Office dell'Ambasciata Italiana a Londra - è stato quello di dimostrare che la cucina italiana non è solo buona, come è noto a livello internazionale, ma è anche connessa alla dieta mediterranea ed al tema della salute. È questo il messaggio che vogliamo diffondere

nell'ambito della Settimana della cucina italiana nel mondo, giunta alla sua seconda edizione, promuovendo, in collaborazione con l'Accademia della cucina italiana e con la partnership di istituzioni, produttori ed esperti, il valore della dieta mediterranea, della tradizione culinaria, dei prodotti, della cultura e del lifestyle italiani”.

Uno stile alimentare e di vita che andrebbe spiegato in primo luogo nelle scuole per poter essere compreso e, di conseguenza, seguito, come hanno affermato Maurizio Fazzari (Chairman London delegation dell'Accademia della cucina italiana) ed il professor David Foskett (MBE, The Royal Academy of Culinary Arts): “Quello della salute alimentare - ha sottolineato il primo - è un problema sociale che dovrebbe essere insegnato nelle scuole, soprattutto in Gran Bretagna, in cui vogliamo inserire dei programmi relativi alla dieta mediterranea ed al suo valore originario che ci proponiamo di estendere in Gran Bretagna e non solo”.

“Non abbiamo realmente una cul-

tura del cibo in questo paese - ha continuato il secondo - e dobbiamo fare qualcosa a riguardo; le persone andrebbero informate ed educate in questo senso ed il governo dovrebbe capire l'importanza di tale tema, soprattutto nelle scuole. Buon cibo significa buona salute e noi dobbiamo imparare ad essere più informati e più responsabili”.

Ecco allora che l'informazione conferma determinate teorie e ne sfata altre. Il caffè, ad esempio, contrariamente a quanto pensano in molti, non è dannoso ma, al contrario, presenta numerosi aspetti positivi per la salute, stando a quanto asserito dal Professor Timothy Harlan (board certified internist, writer): “Il caffè è eccezionalmente buono per le persone e non alza significativamente la pressione. È stato provato che le donne che bevono anche molti caffè al giorno hanno il 50% in meno di probabilità di sviluppare il diabete e le persone che lo bevono, a differenza di chi non lo fa, riducono del 10 o 12% il rischio di avere un secondo infarto. Anche il tè presenta diversi benefici perché in entrambi sono contenuti antiossidanti”, nello specifico sostanze polifenoliche in grado di contrastare la diffusione dei radicali liberi che causano invecchiamento e degenerazione cellulare.

Anche per la Dottoressa Sonia Dagni-

no (Imperial College London) il quantitativo personale di carne, aumentato di molto rispetto al passato, andrebbe ridotto in quanto diversi studi dell'Istituto Internazionale per la Ricerca del Cancro dimostrano la correlazione tra l'eccessivo consumo di carne e l'eventuale formazione di tale patologia; diminuirne il consumo avrebbe un impatto positivo non solo sulla salute delle persone ma anche a livello economico perché avere meno persone malate di cancro significa avere meno costi a livello mondiale, producendo dunque vantaggi non solo sul piano individuale ma anche su quello globale”.

Su queste tematiche ruota il progetto di medicina culinaria degli Chef Professionisti FIC, presentato nel corso dell'evento in questione. Come ha spiegato Enzo Oliveri, questo progetto prevede di occuparsi ogni mese, a partire dal 2018, di una determinata patologia, eventualmente offrendo al pubblico video, talk e cooking show, a cui è abbinata una corrispondente dieta creata ad hoc da medici professionisti, avvalendosi della collaborazione di cliniche italiane, i cui ingredienti sono combinati fra loro da chef di alto livello, ideando così ricette differenziate in base al diverso tipo di patologia trattata.

Alessandra Addari

MARCO FUSO CROWNED PIZZA CHEF 2017

He won the award by PAPA



Marco Fuso has been crowned Pizza chef of 2017. PAPA (Pizza Pasta & Italian Food Association) has recognized Marco as the crown jewel of pizza making.

The PAPA Award ceremony Gala Dinner took place at the Royal Lancaster hotel London where Comedian Dominic Holland and Celebrity Chef Theo Randall crowned Marco Fuso Pizza chef of 2017. Marco then went on to compete in the Live Grand finale at the European Pizza Pasta show at London Olympia. Marco went on to adding

even more trophies to his collection. His pizzas amazed the Judges and left them wanting more. He entered the competition with 4 creative and original pizzas; Nonna's, Wild, Dessert and the winning pizza Sweet Pig. With over 17 years of experience in pizza making Marco is now able to consult smaller business's and inspire menu changes. He is able to professionally train a new generation of pizza chefs. After all, to be the best you have to learn from the best.

From a very young age Marco has

been passionate about baking especially pizza's. He spent his childhood in Lecce, Italy, where after watching his grandfathers love for baking was inspired to bake himself.

Marco moved to London 8 years ago, since then he has helped various organisations through MFP consultancy. He has collaborated with Carnevale and Polselli.

Carnevale was founded in 1996 and is now knows to provide fresh Italian produce in the UK. Especially the fresh mozzarella needed to make tasty pizzas.

Marco has been known to work with Polselli, one of the longest running flour mills in the world providing over 22 different blends. Marco is constantly inspired to create pizzas of different textures and flavours by experimenting with the various blends he can get his hand on.

“Fresh ingredients and love is the key to a tasty pizza”, says Marco. He believes the secret behind his success isn't just due to the years of skills he has gained but the joy pizza gives customers friends and family which keeps him inspired.

La R

**WE ARE PLEASED TO INFORM YOU
THAT FROM THIS SUNDAY
@PAGGS
YOU CAN ENJOY THE REAL
APERITIVO ITALIANO**

**From 5pm
EVERY SUNDAY!!!**

**1 Spritz Aperol,
or 1 beer or 1 prosecco
Olives
Bruschette
Pizzette
ONLY FOR 10€**

this offer is not included in our 2-4-1 offer

020 7371 5253
pagliaccio184@aol.com
182-184 Wandsworth Bridge Road, London, SW6 2UF



VINCENZO LTD

Importers & Distributors of Fine Italian and French Produce

D34-35 F&V Market, New Covent Garden, LONDON SW8 5LL - Tel: +44 (2) 20 7720 3721 - Fax: +44 (2) 20 7627 8475

vincenzo_zaccarini@hotmail.com - www.vincenzoltd.co.uk

GIUSEPPE'S RISTORANTE:

DA UN QUARTO DI SECOLO A LONDON BRIDGE



diventate leggendarie.

Wilkins Kennedy Accountants, da anni affezionati clienti di Giuseppe's, hanno recentemente celebrato la loro affiliazione alla Camera di Commercio Italiana a Londra proprio al ristorante di London Bridge.

Giuseppe Rossi il proprietario italiano del ristorante è molto amato dalla sua clientela regolare per la sua abilità nell'intrattenere i clienti con varie romanzesche storie sulle tradizioni italiane.

Rossi è anche molto attento alla traballante situazione politica sia nel Regno Unito che in Italia e non manca mai di frequentare eventi politici organizzati da Italiani a Londra. Nella foto lo si può vedere con il Ministro della Salute Jeremy Hunt durante un evento sui benefici alla salute della cucina

Giuseppe's Ristorante Italiano a London Bridge ha raggiunto un traguardo importante: è aperto da ormai 25

anni e continua ad avere un grande successo, con molte compagnie della City che lo scelgono per cene natalizie



CUOCHI ITALIANI IN UK VARANO I PROGETTI PER IL 2018 CONSIGLIO DI APCI-UK A WIMBLEDON

Il 22 gennaio a Wimbledon si è tenuto il primo consiglio dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani nel Regno Unito (APCI-UK), nel caldo e accogliente locale, Rosi Cafe.

Al consiglio sono stati presentati i nuovi progetti del 2018 che vedrà l'APCI-UK coinvolta in un programma di sviluppo a favore di giovani promesse con l'inserimento di corsi professionali per cuochi e pizzaioli.

I progetti sono davvero tanti: si va dalla organizzazione di eventi sul territorio a tema educativo-culturale enogastronomico agli scambi culturali con Istituti Professionali Alberghieri Italiani e Scuole di formazione professionali. Dalle visite guidate con i distributori lo-

cali per valorizzare il Made in Italy alla partecipazione ai concorsi gastronomici in Italia e nel Regno Unito.

Un Team Charity 2018 con a capo Francesca Dassori organizzerà poi eventi di beneficenza destinati ai bambini del Gruppo Pangono Bangladesh. Alla riunione del 22 gennaio a Wimbledon erano presenti i consiglieri e soci dell'APCI-UK di Londra e la delegazione di Brighton.

La serata si è conclusa con un apericena creato ed offerto da Giuseppe Prestigiacomo, maestro dello Street Food Siciliano e gestore di Cafe Rosi.

La Redazione

Lo chef Enzo Oliveri in India per Olimpiadi Giovani Chef

Scelto come giudice da Italia e UK

Lo chef italiano a Londra Enzo Oliveri, considerato un grande esperto di cucina sia nel Regno Unito che in Italia, è stato nominato giudice alle "Olimpiadi 2018 dei Giovani Chef" in India.

La gara, in calendario dal 26 gennaio al 2 febbraio, si è svolta a Nuova Delhi, Bangalore, Pune e Calcutta e ha visto la partecipazione di più di 50 Paesi e delle migliori scuole di cucina del mondo. A organizzarla è stato l'Istituto Internazionale di Gestione Alber-

ghiera (International Institute of Hotel Management) in partnership con l'International Hospitality Council.

La delegazione per il Regno Unito della FIC (Federazione Italiana Cuochi), della quale Enzo Oliveri è il presidente, ha selezionato l'Istituto Alberghiero "I.S.I.S. Bonaldo Stringher" di Udine per competere alle Olimpiadi: lo studente Luca Rinaldi, 17 anni, ha preso parte insieme al proprio insegnante e mentore Gianni Nocent. L'anno scorso Enzo Oliveri aveva preso parte alla

gara in qualità di mentore del giovane chef Luigi Amaduzzi.

"Le nuove generazioni - dice Enzo Oliveri - devono approfondire la conoscenza del cibo di qualità. Il tema della nutrizione è di fondamentale importanza per vincere le sfide a livello internazionale: il nostro intento è dimostrare che adottare la Dieta Mediterranea è il modo migliore per garantire piena salute. Le Olimpiadi sono una preziosa opportunità per i giovani chef di imparare, sviluppare contatti nel settore

e condividere le proprie conoscenze e le proprie capacità, specie in una prospettiva globale. Non vedo l'ora di ripetere l'esperienza".

Tra gli altri giudici delle Olimpiadi, anche il famoso chef Sanjeev Kapoor e il professore britannico David Foskett, esperto di formazione e scrittore.

La partecipazione dello chef Oliveri è stata supportata dal proprio ristorante londinese "TastingSicily Enzo's Kitchen", dalla compagnia di bandiera Alitalia e dalla Federazione Italiana Cuochi che ha seguito la scuola alberghiera selezionata durante le fasi di preparazione alle Olimpiadi.

Oliveri, che promuove un progetto dedicato alla "Medicina Culinaria" sul mangiar sano, è anche lo chef ufficiale della Nazionale di Ciclismo che, recentemente, ha vinto 7 medaglie ai Mondiali di Bergen.



Luigi Amaduzzi e Enzo Oliveri

GLUTENFREEItalia
quality taste choice

Make your life tasty!

www.glutenfreeitalia.co.uk

Delicious Gluten-free alternatives

141 Dawes Road - London SW6 7EB - T: +44 (0)20 7610 3850 - contact@glutenfreeitalia.co.uk

“Il ruolo del Solicitor: un raffronto con il Sistema Legale Italiano e le opportunità per gli Avvocati Italiani” è il tema di un seminario organizzato con successo lo scorso dicembre a Londra da AIGA, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati, unitamente alla Law Society di Inghilterra e con il supporto di SLIG LAW, studio legale Anglo-Italiano referente della sede di AIGA Londra.

Ositato presso la prestigiosa sede della Law Society, l'evento ha inaugurato le iniziative della delegazione londinese di AIGA, aperta nel marzo 2017 quale primo avamposto all'estero dell'associazione.

La conferenza, svoltasi sull'arco di due giornate, ha visto la partecipazione di circa 60 professionisti nel settore legale residenti in Inghilterra o arrivati a Londra da tutta Italia, mossi dall'interesse di approfondire le possibilità di sbocco professionale nel sistema anglo sassone.

Sono intervenuti nel corso del seminario Christina Blacklaws, vice Presidente della Law Society, la quale ha assicurato il grande interesse dell'ordine inglese ad appoggiare iniziative

OPPORTUNITÀ PER AVVOCATI ITALIANI IN UK

Seminario di approfondimento su iniziativa dell'AIGA

congiunte a scopo di approfondimento scientifico e networking.

In una sessione Mickael Laurans,

Responsabile della Divisione Internazionale, Virag Martin, Consigliere per gli Affari Internazionali, Paul Wilson

Responsabile per gli Affari Internazionali, hanno approfondito il percorso necessario ai fini dell'abilitazione quale solicitor in UK.

In una seconda sessione i titolari dello Studio SLIG LAW, i fratelli Alessandro, Giuseppe e Roberto Gaglione, con esperienza decennale nell'assistenza legale a livello internazionale, recentemente premiati agli Excellence Awards da parte della Law Society, per l'elevato standard di servizi offerti ai propri clienti in materie cross border, hanno approfondito tematiche in materia di Diritto Commerciale, Immobiliare e Successorio, con particolare attenzione alle differenze rispetto al sistema giuridico italiano.

Il successo dell'iniziativa è stato in-

fine completato da un approfondimento di inglese giuridico in materia di diritto commerciale e societario da parte di Marzia Zambon e Serena de Palma di SLIG Education, con alcune pillole tratte dai corsi di perfezionamento della lingua inglese in campo giuridico offerte dalla società di formazione.

A sostegno dell'iniziativa, Marta Savona in rappresentanza del Dipartimento Internazionale AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati, ha tenuto il discorso di apertura e confermato il supporto dell'associazione agli eventi promossi da AIGA Londra, nonché l'interesse dell'associazione a continuare l'azione già intrapresa di promozione dell'internazionalizzazione della professione forense, di approfondimento delle tematiche giuridiche cross-border e dell'offerta di servizi informativi e di networking agli associati interessati ad esperienze professionali all'estero, ovvero ad ampliare la propria offerta di servizi professionali al di fuori dei confini nazionali.

La Redazione



BOCCONIANI DI LONDRA: GRAZIE AMBASCIATORE! COCKTAIL PER TRE DIPLOMATICI IN PARTENZA

La sezione londinese della Bocconi Alumni Association, che raggruppa i laureati dell'università Bocconi di Milano attivi a Londra, ha organizzato un cocktail di commiato per l'ambasciatore d'Italia nel Regno Unito Pasquale Terracciano e per altri due diplomatici italiani in partenza dalla metropoli britannica, il console generale Massimiliano Mazzanti e il primo consigliere economico Dante Brandi.

Il ricevimento ha avuto luogo l'11 gennaio al Royal Automotive Club,

uno dei prestigiosi club di Pall Mall. I bocconiani hanno voluto così ringraziare i tre diplomatici “per l'impegno e lo spirito con cui hanno condotto la loro missione nel Regno Unito, dando un grande supporto alla comunità italiana e promuovendo con un lavoro duro e dinamico un'immagine positiva del nostro Paese nel Regno Unito”.

Tra le tante meritorie e innovative iniziative portate avanti negli ultimi anni dall'Ambasciata d'Italia i bocconiani hanno messo in particolare evidenza

il ciclo di conferenze “Triple I”, che ha permesso ad un qualificato pubblico britannico di conoscere alcune belle e importanti “success stories” di imprenditori italiani.

L'ambasciatore Terracciano, il console Mazzanti e il consigliere Brandi sono stati anche ringraziati per il fatto che negli ultimi anni l'ambasciata e il consolato sono diventati “la casa” per molti italiani a Londra e “per molti amici e colleghi stranieri” che hanno potuto meglio conoscere e apprezzare l'Italia.

Al cocktail ha preso parte anche il professor Gianmario Verona, rettore della Bocconi dal novembre 2016.

La Redazione





il Patronato della CGIL

Il Patronato INCA triplica la sua presenza per raggiungere gli italiani in tutto il Regno Unito.

Offriamo assistenza per domande di pensione britanniche, italiane e complementari, welfare benefits, disabilità, posizioni assicurative, richieste di cittadinanza italiana, iscrizioni AIRE, pratiche consolari, compilazione moduli e altro ancora.

Contattaci a regnounito@inca.it.

BRIGHTON
Lunedì, mercoledì e venerdì
10:00 - 16:00

3rd Floor Queensberry House
106 Queens Road
Brighton BN1 3XF

+44 074 8310 5068

MANCHESTER
Martedì
10:00 - 16:00

2nd Floor Greys Building
1 Booth Street
Manchester M2 4DU

+44 0161 960 0103

LONDRA
Dal lunedì al venerdì
10:00 - 16:00

124 Canonbury Road
London N1 2UT

+44 0207 359 3701



www.littleitalysoho.co.uk
info@littleitalysoho.co.uk



www.baritaliasoho.co.uk
info@baritaliasoho.co.uk

ZONIN1821



CASTELLO DI ALBOLA
RADDA IN CHIANTI

From the vineyards to the glass.



For orders and information contact
ORDER OFFICE
Tel: 020 8940 4943 • Fax: 020 8940 6895
www.zonin.co.uk • ordersuk@zonin.co.uk

ITALIA DI NUOVO AUTOREVOLE A LIVELLO INTERNAZIONALE"

Laura Garavini, PD: "Solo con una forza europeista al Governo, il nostro Paese può tutelare i suoi cittadini nel mondo"

"L'Italia è di nuovo considerata un interlocutore affidabile a livello internazionale. E, in questo modo, può tutelare maggiormente i propri concittadini all'estero. È quanto accaduto con la Brexit, dove l'accordo tra Unione Europea e Inghilterra ha recepito tutte le richieste avanzate dal Governo di Roma. Salvaguardando così i tanti ita-

liani che vivono nell'isola britannica". È quanto spiega Laura Garavini, deputata del Partito Democratico, eletta nella circoscrizione Estero-Europa, che rivendica il cammino fatto nell'ultima legislatura per "riformare l'Italia, renderla più competitiva e inclusiva, garantendo il riconoscimento dei diritti civili".

Onorevole Garavini, gli ultimi cinque anni hanno visto l'Italia guidata da un partito europeista, il PD. Questa vocazione si è riflessa sulle politiche dei Governi che si sono succeduti? Sì. E in maniera evidente. Il Governo Renzi prima e l'Esecutivo Gentiloni poi hanno impresso un nuovo slancio al ruolo dell'Italia in Europa. Che, a sua

volta, ha riconosciuto al nostro Paese autorevolezza e affidabilità. Si tratta di un traguardo che non è stato raggiunto casualmente. Al contrario, è frutto di un lavoro costante, ci siamo impegnati per riformare l'economia, il mercato del lavoro, il riconoscimento dei diritti civili. E lo scenario internazionale ha visto lo sforzo compiuto dall'Italia in questi anni.

Quali sono le azioni più tangibili a livello europeo?

È stato senza dubbio fondamentale l'avvio di una politica di difesa comune a livello europeo. Un traguardo impensabile solo fino a cinque anni fa, realizzato grazie anche all'impegno dello stesso Presidente Gentiloni, che l'ha fortemente voluta e perseguita già nella sua precedente carica di Ministro degli Esteri. Decisamente importante è stata poi l'intesa post Brexit raggiunta tra UE e Gran Bretagna. Un accordo nel quale l'Europa ha ottenuto il riconoscimento dei diritti acquisiti dai cittadini europei, l'adempimento degli obblighi finanziari della Gran Bretagna e l'assenza di frontiere con l'Irlanda del Nord. Richieste che venivano anche dall'Italia.

Essere ascoltati in Europa vuol dire anche poter influire sulle politiche mi-

gratorie?

Certamente. Ancora più centrale, infatti, è la possibile riforma del trattato di Dublino, che modifica il sistema di asilo europeo. L'Italia chiede da anni provvedimenti in questo senso ed è riuscita a imporre la sua linea nella proposta del Parlamento Europeo: il ricollocamento dei profughi in un paese diverso da quello di primo arrivo, l'introduzione di un sistema di quote e la previsione del taglio dei fondi strutturali per quei Paesi che si rifiutano di accogliere migranti da ricollocare.

A che cosa si riferisce, quando parla di "riconoscimento dei diritti civili"?

L'ultima legislatura ha visto il riconoscimento di provvedimenti importanti, dei quali andremo sempre fieri. Mi riferisco alle unioni civili, al biotestamento, alla fine delle dimissioni in bianco, al divorzio breve, al 'dopo di noi'. Tutte leggi di grande civiltà. Leggi che non sarebbero state approvate senza una forza veramente riformista alla guida del Governo. Lasciamo un Paese più moderno e più europeo. C'è di che esserne orgogliosi.

ELEZIONI POLITICHE 2018
SENATO DELLA REPUBBLICA
CIRCOSCRIZIONE ESTERO EUROPA



FORTE E CREDIBILE

LAURA GARAVINI

CAPOLISTA AL SENATO

CV FOOD & WINES Ltd



Corrado Sorano
Mobile: 07957 371 562

Unit 9, Print Village Industrial Estate
58 Chadwick Road
LONDON SW15 4PU
TEL: +44 (0) 20 7720 9653
cvfoodwinesltd@gmail.com



ITAL UIL
ISTITUTO TUTELA E ASSISTENZA
LAVORATORI
UNIONE ITALIANA DEL LAVORO



L'UFFICIO DI PATRONATO ITAL UIL
SI È TRASFERITO NEL
NUOVO UFFICIO SITUATO A:
PATRONATO ITAL UIL
SECOND FLOOR, CONGRESS HOUSE
23-28 GREAT RUSSELL STREET
LONDON WC1B 3LS

Potete contattarci al
SOLITO
020 8540 5555
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

SI ASSICURA UNA PRESENZA IN WIMBLEDON
FINO ALLA FINE DEL 2018 PRESSO IL
169 GLADSTONE ROAD
ALLA "LA BOTTEGA DEL PANE"
LUNEDÌ E VENERDÌ DALLE 10:00 ALLE 13:00

Brevi valutazioni del Comites di Londra sul Rapporto Congiunto dei Negoziatori dell'8 dicembre 2017

- Premesso che il Rapporto congiunto dei negoziatori propone al paragrafo 16 un nuovo status per gli stranieri residenti in Gran Bretagna, ancora non ben definito ma che verrà definito dal Withdrawal Agreement;

-Premesso che tale nuovo status deve garantire la conservazione e la protezione dei diritti fin qui maturati dai cittadini europei residenti in questo Paese.

1)- Si chiede che, ai fini del ricongiungimento familiare da parte dei minori, le nuove regole prevedano che basti che uno solo dei genitori sia in possesso del nuovo status.

Il paragrafo 12(b) del Rapporto prevede il ricongiungimento familiare di un bambino nato fuori o dentro il territorio del Regno Unito dopo la data dell'uscita del Regno Unito dall'UE, a condizione che tutti e due i genitori abbiano ottenuto il nuovo status. Gli Articoli 2(2)(c), 9(1) e 10 della Direttiva 38/2004 prevedono, invece, che il ricongiungimento familiare per i figli minori sia possibile se uno dei genitori è considerato permanentemente residente nel Regno Unito.

2)-Si chiede che le nuove regole prevedano espressamente che i figli nati nel Regno Unito ad un cittadino dei 27 Stati Membri che abbia ottenuto il nuovo status, possano acquisire automaticamente la cittadinanza britannica.

Dal 1 gennaio 1983 la legislazione britannica sulla nazionalità (l'Art 1(1) del British Nationality Act 1981) prevede che un bambino nato nel territorio del Regno Unito acquisisca automaticamente la British Nationality e quindi diventi un British Citizen se uno dei genitori:

- possiede la nazionalità britannica, oppure

- può vantare il Settled Status. I diritti previsti da tale Settled Status, a partire dal 1973, vengono riconosciuti dai Regolamenti e Direttive Comunitarie anche ai cittadini dei 27 Stati Membri residenti in questo Paese. Ed è per questo motivo, per esempio, che i figli di seconda generazione nati in Gran Bretagna da cittadini italiani, possiedono la doppia nazionalità.

Questo diritto di cittadinanza, che in definitiva concernerà tutti i figli che nasceranno in futuro ai cittadini dei 27 Stati Membri che avranno ottenuto il nuovo status, non viene affatto riportato nei paragrafi del Rapporto Congiunto e si presuppone che non verrà incluso nell'articolato che seguirà.

I Paragrafi 28, 29 e 30

3)-Si chiede che il Right to Reside e l'Habitual Residence test previsti dalla legislazione nazionale britannica per il conseguimento e mantenimento delle prestazioni sociali non contributive, vengano riconosciuti automaticamente ai cittadini dei 27 Stati Membri a cui viene assegnato il nuovo status.

Il Paragrafo 28 del Rapporto propone che le regole di coordinamento dei regimi di sicurezza sociale di tutti i Paesi Membri contenute nel Regolamento 883/2004 e in quello di applicazione 987/2009 continuino ad essere applicabili ai cittadini dell'Unione che, alla data della separazione, sono stati o sono soggetti alle legislazioni dei 27 Paesi Membri, oppure possono vantare periodi di residenza trascorsi in quei Stati che considerano tali periodi come se fossero

stati periodi di contribuzione.

L'Art. 3 del Regolamento 883/04 prevede che le prestazioni di riferimento sono quelle sotto indicate: sickness benefits, maternity and equivalent paternity benefits, invalidity benefits, old-age benefits, survivors' benefits, benefits in respect of accidents at work and occupational diseases, death grants, unemployment benefits, pre-retirement benefits e family benefits. Questi benefici vengono conosciuti anche come prestazioni contributive.

Inoltre, l'Art.70 prevede un elenco di "Prestazioni Speciali" a cui si applicano le regole comunitarie. Queste prestazioni vengono elencate nell'Allegato X. La Gran Bretagna ha specificato i seguenti benefici:

- **State Pension Credit** (State Pension Credit Act 2002 and State Pension Credit Act (Northern Ireland) 2002),

- **Income-based allowances for jobseekers** (Jobseekers Act 1995 and Jobseekers (Northern Ireland) Order 1995);

- **Disability Living Allowance mobility component** (Social Security Contributions and Benefits Act 1992 and Social Security Contributions and Benefits (Northern Ireland) Act 1992);

- **Employment and Support Allowance Income-related** (Welfare Reform Act 2007 and Welfare Reform Act (Northern Ireland) 2007).

Ciò premesso, il Paragrafo 28 del Rapporto garantisce l'applicazione delle norme previste dal Reg. 883/04 anche dopo l'uscita dall'Unione, solo per quanto riguarda le prestazioni contributive e le prestazioni speciali e cioè quelle sopra citate.

Questa posizione, cioè quella di escludere dal campo di applicazione la maggior parte delle prestazioni sociali viene rafforzata dal fatto che l'Art 3, Paragrafo 5(a) del Regolamento 883/04, espressamente esclude dal campo di applicazione ratione materiae le prestazioni non contributive spesso identificate come assistenza sociale.

Ora sappiamo che il sistema previdenziale britannico prevede una miriade di prestazioni sociali non contributive, integrative del reddito, amministrata sia a livello nazionale che a livello locale. Basti nominare l'Housing Benefit, il Working Tax Credit, il Child Tax Credit il Council Tax Benefit, l'assegnazione dell'alloggio comunale, ecc. Ovviamente, ognuno di questi benefici prevede il soddisfacimento di particolari requisiti ma in comune hanno il fatto che due dei requisiti principali: il **Right to Reside** e l'**Habitual Residence** vengono considerati già soddisfatti trattandosi di cittadini dell'Unione Europea.

Il concetto di **Residenza Permanente** specificato principalmente nell'Art 16 della Direttiva 38/04, viene quindi recepito nella legislazione locale britannica come Right of Residence, e quindi il richiedente comunitario viene considerato ai fini del diritto come habitual resident.

Tale diritto trova giustificazione nell'applicazione congiunta:

- del principio della non discriminazione prevista sia dall'Art.4 del Regolamento 883/04, dal Titol II del Regolamento 1612/68 e dall'Art. 24(1,2) della Direttiva

38/04, e

- del diritto di residenza previsto per i lavoratori autonomi, per i lavoratori dipendenti e per le loro famiglie dagli Articoli 6-16 della predetta Direttiva 38/04

Ora, se il nuovo status del cittadino europeo che verrà definito dal Withdrawal Agreement non includerà questi diritti, il cittadino europeo sarà considerato una Person from Abroad e quindi non avrà diritto alle predette prestazioni non contributive.

4)-Si chiede che l'articolato che verrà stipulato in seguito al Withdrawal Agreement contenga non solo le regole di rimborso tra istituzioni delle spese sanitarie per cure mediche ricevute in uno stato che non è quello competente, ma che si elenchino chiaramente anche le prestazioni in natura a cui il cittadino che possiede il nuovo status avrà diritto di ricevere sia quando risiede in Gran Bretagna che quando si reca temporaneamente in uno dei 27 Stati Membri.

Il Paragrafo 29 infatti propone l'applicazione delle regole previste dal Regolamento 883/04 per il rimborso delle spese sanitarie per quei cittadini che temporaneamente o permanentemente residenti in uno dei Paesi Membri, hanno avuto necessità di ricevere cure mediche in un altro Stato Membro.

In particolare è previsto il mantenimento dei diritti annunciati dal Titolo III del Regolamento 883/2004 che riguardano le prestazioni in natura, (come i ricoveri in ospedale, gli interventi medici, le visite mediche, le protesi, l'assistenza dentistica, ecc.) quando un residente della Gran Bretagna si trova in uno dei 27 Stati Membri. Non è chiaro ne' quali siano le prestazioni in natura interessate (la Corte di Giustizia è stata molto spesso chiamata a definire tali prestazioni), ne' è chiaro se, per esercitare questo diritto, sarà necessario ottenere un documento diverso da quello oggi in vigore e cioè l'EHIC.

5)- Dal ultimo, si propone un esempio di come potrebbe essere cambiata la legislazione nazionale per rendere nullo il meccanismo legale proposto dal Paragrafo 30 del Rapporto Congiunto.

La legislazione nazionale britannica ha introdotto un nuovo beneficio nel 2013, l'Universal Credit, che oltre a rimpiazzare il Child Tax Credit, l'Housing Benefit, l'Income Support ed il Working Tax Credit, sostituisce anche due dei benefici (l'Income-based Jobseeker's Allowance e l'Income-related Employment and Support Allowance) classificati dal Regolamento 883/04 come Prestazioni Speciali e quindi "protette" dal Paragrafo 28.

La normativa nazionale introdotta nel 2013 stabilisce che possono accedere a questa prestazione solo i cittadini britannici:

"Even if you meet these conditions, you can't apply for Universal Credit in a live service area if you:

- are expected to earn more than £338 in the next month
- are self-employed
- have savings of more than £6,000
-
- are not a British Citizen
-

<https://www.gov.uk/universal-credit/eligibility>"



La Brexit al centro del Primo incontro Comites 2018

La Brexit è stata la questione più scottante al centro della riunione che il Comites di Londra ha tenuto il 19 gennaio scorso e nel corso della quale si è impegnato a compiere un lavoro informativo e divulgativo verso la comunità Italiana, dotandola di tutte le informazioni necessarie sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

La preoccupazione maggiore è quella di salvaguardare gli Italiani di prima generazione riguardo alla fase transitoria della Brexit. Infatti, è stata notata una disinformazione diffusa tra gli Italiani residenti a Londra da lunga data. La percezione diffusa era che non fossero a conoscenza delle contromisure da prendere per non trovarsi impreparati dalla Brexit.

Il Comites ha affrontato anche altri temi, incominciando dal suo bilancio per il 2017, che chiude in attivo per il terzo anno consecutivo, mostrando una attenta politica di risparmio. Il 6% dei fondi è stato destinato ad eventi ed informazioni per la comunità. Come spiegato nel bilancio però, quasi tutte le iniziative sono state pagate direttamente dai consiglieri del Comites, i quali non hanno dunque ricorso dunque al finanziamento pubblico ricevuto.

L'organo consultivo si è inoltre riproposto di agire con massima urgenza alla voce dei finanziamenti privati.

Il consiglio ha anche discusso un controverso articolo del quotidiano La Repubblica uscito lo scorso novembre e fortemente critico nei confronti dei Comites.

Il Comites di Londra ha deciso di tutelarsi anche a livello legale contro le pesanti accuse mosse dall'articolo.

Francesco De Vito

SALITI A 5.114.469 GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Gli italiani residenti all'estero erano 5.114.469 al 31 dicembre 2017 e cioè 139.170 in più rispetto all'anno scorso. Il dato è contenuto in un decreto del ministero degli interni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Il decreto viene emesso una volta all'anno, di concerto con la Farnesina, proprio per fornire il numero esatto dei cittadini italiani residenti fuori dei patrii confini sulla base dei dati dell'elenco "Aire" aggiornato, così come stabilito dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104, cioè dal regolamento di attuazione della Legge Tremaglia (549/2001) sul voto all'estero.

La maggior parte degli expats italiani risiede in Europa: 2.770.175 quelli nell'elenco aggiornato (erano 2.686.431 l'anno scorso); segue l'America meridionale con 1.596.632 (erano 1.559.591); quindi l'America settentrionale e centrale con 461.287 (451.186) e infine la ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide con 286.375 connazionali (erano 278.091).

Confrontando i dati con quelli del decreto dello scorso anno emerge chiaramente che l'incremento maggiore è in Europa, con 83.744 italiani in più; 37.041 connazionali nel 2017 hanno scelto invece il Sud America; 10.101 il Nord America e 8.284 Africa Asia e Oceania.

Il decreto, datato 18 gennaio, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio con la firma del ministro degli Interni Marco Minniti e di quello degli Esteri Angelino Alfano.



Our Forte

Making every stay unique

SIR ROCCO FORTE
ARRIVING AT
BROWN'S HOTEL
MAYFAIR, LONDON



ROCCO FORTE HOTELS

HOTEL DE ROME BERLIN HOTEL AMIGO BRUSSELS THE BALMORAL EDINBURGH HOTEL SAVOY FLORENCE VILLA KENNEDY FRANKFURT
ASSILA HOTEL JEDDAH BROWN'S HOTEL LONDON THE CHARLES HOTEL MUNICH HOTEL DE RUSSIE ROME VERDURA RESORT SICILY
HOTEL ASTORIA ST PETERSBURG FUTURE OPENINGS: ROME & SHANGHAI

ROCCOFORTEHOTELS.COM

**ELEZIONI POLITICHE 2018
CAMERA DEI DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE ESTERO EUROPA**



MU **MASSIMO UNGARO**
Opportunità e Dignità
per i Giovani Italiani
Residente nel Regno Unito

CANDIDATO CAPOLISTA DEL PARTITO DEMOCRATICO



**VOTA E SCRIVI
UNGARO**

www.massimoungaro.eu [f massimoungaro.eu](https://www.facebook.com/massimoungaro.eu) [#EuropaconMassimo](https://twitter.com/EuropaconMassimo)

**SCRIVI
ZINGARIELLO**



Mandatario Claudio Vescovo

**Macchina Ispresso sarà
esposta al museo V&A**

Dopo 32 mesi nello spazio

ISSpresso, la prima macchina espresso a capsule concepita per farsi un buon caffè nello spazio, sarà esposta al Victoria & Albert Museum di Londra dal prossimo 12 maggio tra gli oltre 100 oggetti di design che contribuiscono a dare forma al mondo di domani, all'interno della mostra "The Future Starts Here".

L'avveniristica macchina per il caffè è stata realizzata apposta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) da

Argotec e Lavazza, in partnership pubblico-privato con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). E' stata per 32 mesi sulla Stazione Spaziale, a 400 chilometri di distanza dalla Terra, installata dentro il Nodo 1 dell'ISS.

Il suo lungo viaggio era iniziato il 3 maggio 2015 durante la missione "Futura", con Samantha Cristoforetti che ha potuto gustare il primo caffè espresso della storia in stato di microgravità. È terminato con la missione

"Vita", che ha visto impegnato l'astronauta italiano dell'ESA Paolo Nespoli nel suo terzo viaggio tra le stelle. In oltre due anni trascorsi nello spazio, ISSpresso ha percorso più di 650 milioni di chilometri a una velocità di 28.000 km/h, ha ammirato dalla Stazione Spaziale Internazionale circa 15.500 albe ed è stata protagonista di molti momenti di convivialità e di piacere in ben 11 spedizioni spaziali.

ISSpresso ha permesso agli equipag-

gi di gustare un espresso a regola d'arte, nello spazio come a casa, portando per la prima volta l'autentico espresso Lavazza in condizioni estreme, dove i principi che governano la fluidodinamica sono completamente differenti rispetto a quelli terrestri. La crema e il caffè non erano miscelati come sulla terra, ma venivano separati, trasformando la tazzina tradizionale in uno speciale sacchetto detto "pouch". Le operazioni di preparazione restavano però immutate, così da garantire la massima praticità e semplicità per un espresso da gustare attraverso una cannucchia. L'innovativo sistema a capsule ha permesso, inoltre, la preparazione di caffè lungo, bevande calde e brodo attraverso la reidratazione degli alimenti.

Il valore e l'innovazione del progetto

italiano ISSpresso sono stati raccontati dai media di più di 30 Paesi in tutto il mondo, con un'eco enorme sui social media. Proprio questo incredibile interesse ha spinto il Victoria & Albert Museum a includerlo nella mostra "The Future Starts Here". LaR



Samantha Cristoforetti

FIANDACA

EST. 1975

WINE IMPORTER & WHOLESALER

www.fiandaca.co.uk



564 Kings Road London SW6 2DY - Tel. 020 7371 9536

INDUSTRIA ITALIANA DELL'AUTO ALLA RIBALTA A LONDRA WORKSHOP AL LONDON MUSEUM OF DESIGN



L'industria italiana dell'automobile, con la sua gloriosa tradizione nel design, è stata al centro di un workshop che ha avuto come sfondo il prestigioso London Museum of Design.

'Italian car and industrial design from sketch to production: a unique know-how and heritage for the future': questo il titolo del workshop, organizzato dal Gruppo carrozzieri e progettisti di Anfia e da Ice-Italian Trade Agency, in collaborazione con la Smmmt, l'associazione britannica dei costruttori di auto e la Mia, che riunisce i costruttori dei veicoli da corsa nel Regno Unito. Esperti di spicco del settore automotive hanno discusso dell'eredità e della concentrazione di competenze ed eccellenze del distretto italiano del car design & engineering, in riferimento al know-how legato allo stile, come a quello relativo alla progettazione e ai processi produttivi. Il pubblico ha potuto così assistere a un interessante dibattito tra alcuni dei più famosi car

designer e rappresentanti di noti marchi italiani, che hanno ripercorso la storia delle proprie aziende, soffermandosi sui principali progetti a cui hanno lavorato, sui rapporti con l'industria automotive del Regno Unito e sull'evoluzione del loro "mestiere". Gli speaker hanno anche fatto chiarezza sui rapporti che li legano e sulla capacità di lavorare fianco a fianco, spesso per gli stessi clienti, ma ciascuno mantenendo la sua individualità e unicità.

L'evento si è aperto col saluto di benvenuto del direttore di Ice Londra Roberto Luongo, seguito dall'intervento del vice capo missione dell'ambasciata d'Italia nella capitale britannica, Vincenzo Celeste, che ha posto l'accento sulle relazioni che legano Italia e Gran Bretagna e sull'impegno del governo italiano nel mantenere questi legami anche dopo la Brexit.

Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA, ha poi fatto una panoramica sulla filiera

automotive in Italia, sul suo peso in termini di occupazione, fatturato ed export e sulla specializzazione del distretto dei carrozzieri e progettisti concentrato nel Nord Ovest.

Mike Hawes, Chief Executive di SMMT ha dato risalto alla crescita e alle opportunità offerte dall'industria automotive in UK, che ha vissuto un 2016 da record - come dimostrano i dati delle immatricolazioni di autovetture - grazie al quale gli impatti della Brexit non sono stati particolarmente dolorosi. SMMT. Ha assicurato che i suoi membri si stanno impegnando per ridurre al minimo i disagi causati da questa rottura e stanno discutendo con il governo britannico di un possibile "accordo di settore" per proteggere l'automotive, così importante per l'occupazione e, in generale, per l'economia del Regno Unito.

A questi interventi sono seguite due tavole rotonde. Alla prima, dedicata al settore dei carrozzieri e progettisti, hanno preso parte Danilo Lazzeri, 'chief executive advisor' di Blue Engineering Group, Gianluca Forneris, 'ceo' di Cocomp e Nick Carpenter, responsabile del settore ingegneristico di Delta Motorsport. Si è discusso dell'evoluzione che lo storico distretto italiano dei carrozzieri e progettisti

ha vissuto, sia attraverso l'ingresso di nuovi attori, sia affiancando alle tradizionali competenze relative a styling e design, quelle relative alla produzione di piccole serie di veicoli, caratterizzati dall'impiego di materiali leggeri. Questa

filiera è infatti nota per la sua capacità di seguire tutte le fasi, dalla progettazione a partire dal foglio bianco fino alla realizzazione del prodotto finito.

I partecipanti hanno parlato, inoltre, del processo di internazionalizzazione

delle

Nella seconda tavola rotonda sono intervenuti alcuni fra i rappresentanti più importanti dei marchi italiani, come Johann Lemerrier, responsabile dei progetti speciali di Ferrari, Carlo Bonzanigo, capo del design di Pininfarina, Louis de Fabribeckers, capo del design di Touring Superleggera, Alessia Pirolo di FV-Frangivento e Fabrizio Giugiaro, fondatore di GFG Style.

La Redazione

Per Fiat Chrysler il 2017 un anno record Utile raddoppiato, debito dimezzato



Nel 2017 Fiat Chrysler Automotive (SCA) ha fatto faville: ha chiuso l'anno con un utile netto record di 3,5 miliardi di euro, quasi il doppio dell'esercizio precedente (+93%) mentre il debito industriale è stato dimezzato a 2,39 miliardi e il risultato rettificato d'esercizio (quello in assenza di eventi straordinari) è salito a 7,1 miliardi (+16%).

Questi ottimi traguardi sono stati raggiunti vendendo su scala planetaria 4.740.000 veicoli, più o meno la stessa quantità del 2016.

FCA ha confermato per il 2018 i principali obiettivi di un ambizioso piano industriale che prevede l'azzeramento del debito. Ha soltanto modificato i

ricavi netti, previsti adesso a 125 miliardi di euro mentre in precedenza venivano indicati in 136 miliardi.

"E' il quarto anno di fila che chiudiamo in utile, abbiamo raggiunto ogni anno gli obiettivi del piano industriale, nonostante nel frattempo abbiamo 'perso' Ferrari. Non abbiamo mancato un anno da quando lo abbiamo lanciato, ora l'ultimo sforzo. I target 2018 sono raggiungibili, ma c'è ancora molto da fare", ha detto l'amministratore delegato del gruppo, Sergio Marchionne, quando ha presentato il bilancio 2017 durante una conference call con gli analisti.

Marchionne - che nel 2019 lascerà la guida del gruppo - ha ancora una volta escluso che per FCA ci sia in vista una grossa alleanza con un'altra casa automobilistica: "Non abbiamo bisogno di nessuno", ha tagliato corto.

La Redazione

SAN GIORGIO
Classic Italian Dining

932-934 High Road - London N12 9RT
(in between Wheston and North Fincheley Easy Parking)

For reservation call: 020 845 3355
sangiorgiorestaurant@hotmail.com
www.sangiorgiorestaurant.london

Opening time

Monday to Friday - 12pm to 6pm - 11pm last order
Saturday to Sunday 9am until late

SPAGHETTIHOUSE
cucina italiana • pizzeria

ORGANISING A
SPECIAL OCCASION?

CHRISTENING • BIRTHDAY • COMMUNION
COMING OF AGE • ENGAGEMENT ...AND MORE



Let us help you organise your party
at Spaghetti House Goodge Street

Please contact Stefana

info@spaghetthouse.co.uk or call 020 7395 0390
Spaghetti House, 15 Goodge Street London W1T 2PQ

SPAGHETTIHOUSE.CO.UK

@Spagheti_House

@Spagheti_House

/SpaghetiHouse

STELLA D'ITALIA AL GIORNALISTA MARCO NIADA



L'Ambasciatore d'Italia a Londra Pasquale Terracciano ha consegnato a Marco Niada l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia (OSI), conferita dal Presidente della Repubblica, nel corso di una cerimonia che si è svolta il 12 gennaio.

Marco Niada è stato corrispondente del quotidiano finanziario Il Sole 24 Ore a Londra dal 1993 al 2008, periodo durante il quale ha assistito alla rapida crescita e sviluppo economico e sociale del Paese, in particolar modo della capitale britannica. Le informazioni e

analisi da lui fornite sono state indispensabili alla comprensione di quel periodo all'insegna di rapidi cambiamenti e dinamismo economico. Marco Niada è attualmente partner della società di comunicazione finanziaria Finsbury e anche in queste veste promuove gli interessi di business e imprese italiane.

Degno di nota è il suo impegno nell'associazione di beneficenza Argosha Faraway Schools, di cui è cofondatore e presidente. L'associazione sostiene programmi di educazione nelle zone più remote dell'Afghanistan e ha finanziato la costruzione di 11 scuole dal 2005 ad oggi, contribuendo a cambiare per il meglio la vita di numerosi bambini e delle loro famiglie.

La Redazione

ITALIANI DI LONDRA NORD FANNO GLI AUGURI AL SICILIANO GIUSEPPE ARNONE

Candidato di Forza Italia in circoscrizione Europa



La comunità italiana del Nord di Londra ha fatto gli auguri a Giuseppe Arnone, candidato alla Camera dei Deputati collegio estero - Europa. L'occasione è stata un "Dinner & Dance" che ha avuto luogo sabato 27 gennaio.

Graditi ospiti della serata sono stati rappresentanti dell'amministrazione locale inglese Martin e Lesley Grensmyth, Colin e Eva Milburn.

Giuseppe Arnone è presidente onorario del Club Azzurro di Broxbourne,

un paese di 13.298 abitanti nella contea inglese dell'Hertfordshire. E' originario di Favara in provincia di Agrigento ed è candidato per la Camera nella lista di centro-destra Salvini-Berlusconi-Meloni, in quota Forza Italia.

Nel 2016 è diventato coordinatore di "Siciliani nel Mondo", un veicolo creato per mobilitare le comunità siciliane all'estero a favore di Forza Italia.

Antonella Sciortino

STANLEY TUCCI CAVALIERE DELLA REPUBBLICA

Onorificenza al noto attore italo-americano

L'attore Stanley Tucci, uno dei volti più noti di Hollywood, è stato insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana (OMRI). L'onorificenza gli è stata consegnata l'11 gennaio all'Ambasciata d'Italia a Londra.

L'attore statunitense è nato a Peekskill nello stato di New York da



genitori entrambi italo-americani d'origine calabrese (la famiglia è emigrata in Usa da Marzi in provincia di Cosenza) e nel corso della sua lunga carriera (ha debuttato nel 1985 come caratterista) ha vinto due Academy Awards nonché due Emmy Awards per ruoli nel cinema e in serie televisive. Si è cimentato anche con il mestiere di regista, dirigendo cinque film dal 1996 ad oggi.

Tucci ha mantenuto forti legami con le sue origini calabresi delle quali è andato sempre fiero, e con la cultura italiana in generale.

La sua permanenza di un anno in Italia, a Firenze, dove ha vissuto con i ge-

nitore nel 1972 frequentando la scuola media "Gaetano Pieraccioni", gli ha permesso di imparare la lingua italiana. Nel 2012 ha pubblicato un libro di ricette italiane tramandategli dalla famiglia. Il "Timballo", tipico piatto della cucina calabrese, ha un ruolo centrale nel film "Big Night" da lui diretto e nel quale recita.

Stanley Tucci ha 57 anni è molto attivo nella comunità italiana a Londra dove si è trasferito dopo l'incontro con la sua seconda moglie, Felicity Blunt, e si è prestato più volte come testimonial per eventi a carattere istituzionale.

La Redazione

Terroni of Clerkenwell
138-140 Clerkenwell Road
London
EC1R 5DL

Tel: 0207 837 1712
E mail: info@terrioni.co.uk
Twitter @terrioni

OCS ORAZIO CAR SERVICE

PCO Operators
Licence No 03721/01/05

SERVICES:

- AIRPORT TRANSFERS
- BUSINESS TRIPS
- TOURS
- CARS
- MINI BUSES
- COACHES AVAILABLE
- VIP SERVICE AVAILABLE

FOR INFO & BOOKINGS CONTACT FELICITY VOLTA ON:
M: 0044 (0)7956 101 606 E: felicityoraziocars@yahoo.co.uk

www.oraziocarservice.co.uk



Specialist in Quality Italian Food & Wine

- Meats
- Fish & Seafood
- Olives, oils and vinegars
- Sauces, soups and spreads
- Stock, spices, salt & sugar
- Biscuits, snacks & desserts

- Dairy & fresh eggs
- Pasta, rice, flours & ready meals
- Truffles, fruit & vegetables
- White, red and sparkling wines
- Water & soft drinks
- Coffee & accessories



Alivini is a UK-certified organic supplier.





**SATURDAY AND SUNDAY
ALL DAY**

**UN WEEKEND
IN FAMIGLIA**

**SPEND
£10**

**AND
GET**

**15%
OFF**



**EVERYTHING
IN-STORE
AND RESTAURANT**

Not valid with other offers.



Tel. 020 78371586
167-169 Farringdon Road · London EC1R 3AL
deli@gazzanos.co.uk · gazzanos.co.uk

ALESSANDRO, PILOTA IN ERBA SULLA PISTA DEL SUCCESSO

CAMPIONE DI KART, SOGNA LA FORMULA 1



Un ragazzo italiano di Stratford-Upon-Avon, Alessandro Ceronetti, nato a Birmingham nel febbraio 2003, ha incominciato una strepitosa carriera che nel giro di pochi anni potrebbe portarlo sulle orme dei piloti di Formula 1 più blasonati a livello mondiale.

Alessandro ha recentemente raggiunto il quarto posto (tra 134 partecipanti) nel Mondiale della classe Junior IAME X30 sul circuito storico mondiale di Le Mans in Francia, un circuito pieno di fascino, tradizione e competizione.

Il quattordicenne ha solamente cominciato a correre nella Formula Kart (la base di partenza della Formula 1) tre anni fa, nel 2015, sfoggiando immediatamente un talento che secondo molti addetti ai lavori è già da fuoriclasse mondiale.

Nonostante il budget molto ristretto rispetto alle reali esigenze, le poche ore disponibili per gli allenamenti in pista e la concomitanza degli impegni scolastici, Alessandro è riuscito nel suo terzo anno di competizione a diventare Campione MSA-FIA Junior Inglese 2017, Campione MSA 2017 del circuito internazionale di PFI e Campione MSA 2017 del circuito storico di Shenington. È il primo italiano entrato nella Hall of Fame di queste prestigiose gare britanniche.

Oltre al buon piazzamento ottenuto al mondiale 2017 di Le Mans Alessandro è riuscito inoltre ad agguantare un buon terzo posto nel British SuperPrix 2017 ed un sesto posto nel Kartmaster British Grand Prix 2017.

Il 2017 si è chiuso con la bellissima notizia che Alessandro è stato inserito nella lista ufficiale delle Nomination per lo Sport Awards per l'anno 2017 come migliore UK Junior Kartista.

Al fine di poter conseguire un percorso di carriera Internazionale più consono ed appropriato al reale talento espresso in pista, il pilota in erba cerca adesso sponsors disponibili a fargli centrare l'ambizioso obiettivo quinquennale del salto dalla Formula Kart alla Formula 1.

Chi vuole seguire i futuri exploits di Alessandro può farlo sui suoi siti social



puntualmente aggiornati:
<https://twitter.com/ACeronetti>
www.facebook.com/ACeronetti

La Redazione



GAETANO ALFANO
Roccamora UK

Ferimenti in Sicilia

T: +44 (0)20 8443 7310	Roccamora UK
M: +44 (0)7785 280 267	Unit 1, Trade City
E: gaetano@roccamora.co.uk	13 Crown Road
Skype: alfano.gaetano	Enfield EN1 1TH

Lanza Foods Ltd

Unit 12 Capitol Industrial Park,
 Capitol Way, Colindale, London NW9 0EQ
 Tel: 020 8200 8000 Fax: 020 8200 7983
info@lanzafoods.com - www.lanzafoods.com

Alitalia: più voli con UK grazie ad accordo codeshare Intesa commerciale con Flybe



L'Alitalia si rafforza grazie ad un accordo di codeshare con Flybe, la più grande compagnia aerea in Europa per numero di aerei regionali, con base a Exeter nel Regno Unito.

L'intesa commerciale fra le due compagnie è stata conclusa a dicembre a ridosso di Natale e "garantirà ai passeggeri Alitalia più opportunità di viaggio per raggiungere l'Inghilterra, l'Irlanda del Nord, la Scozia e il Galles". Darà inoltre la possibilità ai viaggiatori del vettore inglese di accedere all'ampia rete di destinazioni servite da Alitalia. I codeshare, già disponibili sui sistemi di vendita, riguardano i collegamenti da e per il Regno Unito: sia quelli diretti in partenza da Milano Malpensa, che quelli con scalo negli aeroporti di Londra (Heathrow e City) o in altri aeroporti europei come Parigi, Amsterdam, Berlino e Monaco di Baviera.

Alitalia ha applicato il proprio codice 'AZ' ai voli operati da Flybe fra Milano Malpensa e gli aeroporti di Birmingham, Cardiff, Manchester e Southampton. Inoltre, la compagnia italiana ha applicato il proprio codice di volo anche ai collegamenti di Flybe dagli scali di Londra Heathrow e City per Aberdeen, Edimburgo, Exeter e Belfast

City.

Alitalia, in fase di ristrutturazione e risanamento prima della cessione ad una nuova proprietà che potrebbe essere Lufthansa ma non è detto, serve sia Londra Heathrow che Londra City con voli quotidiani da Roma Fiumicino e da Milano Linate. Anche gli aeroporti di Doncaster Sheffield (con voli via Amsterdam, Parigi Charles de Gaulle e Berlino Tegel) e di East Midlands (con voli via Amsterdam) rientrano tra le destinazioni servite in codeshare da Alitalia attraverso i voli Flybe.

Grazie al codeshare, i passeggeri possono viaggiare fino alla destinazione desiderata con un solo biglietto, facendo un solo check-in presso l'aeroporto di partenza e ritirando il bagaglio spedito direttamente all'aeroporto di arrivo. I nuovi voli in codeshare possono essere acquistati su alitalia.com e nelle agenzie di viaggio.

Nella stagione invernale 2017- 2018 Alitalia, membro dell'alleanza SkyTeam e parte della Joint Venture Transatlantic insieme ad Air France-KLM e a Delta Air Lines, serve 74 destinazioni, di cui 20 in Italia e 54 nel resto del mondo, per un totale di oltre 3.300 voli settimanali e 97 rotte.

La Redazione

In 1867, Filippo Berio vowed to put his signature on every bottle.

Years later, he would happily invest in a printing press.



Only a man with uncompromising standards and a taste for perfection could have crafted an olive oil so impeccably balanced. Let Filippo Berio's passion for excellence inspire you to create delicious meals for your family and friends.



The First & Last Name in Olive Oil

Find us on: [f](https://www.facebook.com/filippo.berio) [t](https://www.twitter.com/filippo.berio)
www.filippo.berio.co.uk



ABARTH 695 RIVALE TWO LEGENDS, ONE SPIRIT.



**ABARTH PERFORMANCE MEETS RIVA ELEGANCE
IN THE NEW ABARTH 695 RIVALE.**

MotorVillage
A FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES COMPANY **UK**

WWW.MOTORVILLAGEUK.COM

MARYLEBONE

105 WIGMORE STREET, LONDON W1U 1QY.

TEL: 0207 399 6650

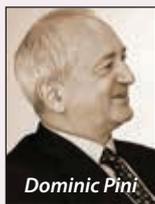
CROYDON

121 CANTERBURY ROAD, CROYDON, SURREY CR0 3HH.

TEL: 020 8683 1000

Official fuel consumption figures for the Abarth 695 Rivale: mpg (l/100km): Combined 47.1 (6.0) – 48.7 (5.8), Urban 35.8 (7.9) – 37.2 (7.6), Extra urban 57.7 (4.9) – 60.1 (4.7), CO₂ emissions: 139 – 134 g/km. Fuel consumption and CO₂ figures are obtained for comparative purposes in accordance with ec directives/regulations and may not be representative of real-life driving conditions. Factors such as driving style, weather and road conditions may also have a significant effect on fuel consumption. Abarth UK is a trading style of Fiat Chrysler Automobiles UK Ltd.

DOMANDE ALL'AVVOCATO



Diritti dei cittadini UE nel Regno Unito un aggiornamento su Brexit

In data 8 dicembre 2017 il Governo del Regno Unito ha pubblicato una relazione sui progressi dei negoziati con l'Unione Europea. Nel documento si delinea l'attuale posizione dei diritti dei cittadini Europei (UE) post Brexit, sulla quale saranno basate le future negoziazioni.

La Data Ultima ("the Specified Date")

La Data Ultima inizialmente proposta dal Regno Unito per i cittadini UE per conservare il proprio diritto di restare nel Regno Unito secondo quanto previsto dalle leggi sulla libertà di movimento dell'Unione Europea era il 29 marzo 2017. Questa data non è stata accettata dall'Unione Europea, che ha proposto il 29 marzo 2019 come nuova data. Tuttavia, il Regno Unito sta cercando di negoziare un periodo di transizione nel quale resterà allineato al mercato unico. Questo periodo di transizione dovrebbe essere verosimilmente di due anni a partire dal 29 marzo 2019. Ciò si significa che la libertà di movimento (free movement) dei cittadini UE potrebbe restare la stessa che hanno oggi fino a marzo 2021 e la Data Ultima potrebbe quindi spostarsi dal 29 marzo 2019 al 29 marzo 2021. Questo termine potrebbe essere comunque soggetto ad ulteriori negoziazioni.

Status di residenza Definitivo (Settled Status) e Temporaneo

I cittadini UE che saranno in grado di dimostrare 5 anni di residenza legale continuativa nel Regno Unito prima della Data Ultima di cui sopra avranno garantito il permesso permanente di restare nel paese - Settled Status. I cittadini UE che dovessero arrivare nel Regno Unito prima della Data Ultima ma senza maturare i 5 anni continuativi di residenza legale avranno diritto a restare nel Regno Unito fino a che non avranno maturato i 5 anni continuativi di residenza legale.

Trasferimento successivo alla Data Ultima.

Se un cittadino UE dovesse arrivare dopo la Data Ultima e volesse restare nel Regno Unito sarà a quel punto soggetto alla normativa inglese sull'immigrazione. Attualmente la regolamentazione sull'immigrazione richiede prove di introiti annuali per £18,600 o £62,500 di risparmi annui.

Membri del medesimo nucleo familiare

Il Regno Unito riconoscerà anche il diritto di residenza di membri della famiglia di un cittadino UE legalmente residente nel Regno Unito entro la Data Ultima. Ciò include figli naturali ed adottati di cittadini UE e anche quei cittadini UE che nonostante siano residenti fuori dal Regno Unito possano dimostrare una relazione continuativa con cittadini UE che sono in possesso del Settled Status.

Assenza dal Regno Unito

I cittadini UE che avranno il Settled Status potranno assentarsi dal Regno Unito fino ad un periodo massimo di 5 anni prima di perdere il loro Settled Status.

Certificate of Permanent Residency (Certificato di residenza permanente)

Quei cittadini UE che dovessero aver ottenuto il Certificato di residenza permanente entro la Data Ultima saranno in grado di convertire il loro certificato con il certificato comprovante il loro Settled Status, senza costi aggiuntivi ma in ogni caso sempre dando prova della residenza continuativa e superando i controlli penali ed ottemperando alla normativa prevista in tema di sicurezza nazionale.

Procedure amministrative

La relazione riporta che la richiesta del Settled Status sarà "trasparente, snella e semplificata". Mi pare di capire che l'Home Office introdurrà una "App" che permetterà una richiesta più celere del Settled Status.

Il Regno Unito manterrà le negoziazioni con l'UE ed è probabile che i diritti dei cittadini UE resteranno merce di negoziazione durante le trattative sulla questione più ampia del periodo di transizione.

Domenic Pini
Pini Franco LLP

Questo articolo contiene informazioni utili. Tuttavia occorre richiedere una consulenza professionale per ogni singolo caso specifico ed è opportuno che astenersi dal prendere o non prendere iniziative prima di avere ottenuto un parere professionale.



Roberto Di Lauro, Giuseppe Maltese, Sergio Bonini, Lucio Fumi, Giuseppe Preziosi, Marco Delogu

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIABETE

Ne discute l'Italian Medical Society of Great Britain

L'Intelligenza Artificiale ed il Diabete sono stati i temi al centro dell'Annual Scientific Meeting dell'Italian Medical Society of Great Britain (IMSOGB) che si è svolto il 9 dicembre scorso all'Istituto di Cultura Italiana.

L'IMSOGB riunisce tutti gli italiani che lavorano nel Regno Unito nel settore della salute ed è aperta anche agli operatori italiani del mondo medico e farmaceutico residenti in Italia o in altri Paesi interessati a rapporti bilaterali di collaborazione scientifica e professionale. Tra gli obiettivi principali della Società vi è anche quello di rappresentare un punto di riferimento per gli italiani residenti in UK che abbiano bisogno di essere indirizzati a strutture sanitarie affidabili per problemi di ordine medico (www.imsogb.org).

L'Intelligenza Artificiale rappresenta uno degli argomenti più affascinanti della nostra era. La "Computing Machinery" infatti non rappresenta più un semplice prodotto dell'uomo al quale viene richiesto solo di elaborare dati secondo algoritmi pre-definiti, ma diviene sempre più uno strumento intelligente, capace di imparare autonomamente dagli stessi dati ricevuti ed elaborare risposte che indicano all'uomo soluzioni e comportamenti. Non vi è dubbio che il progresso conseguito nella scienza computazionale e robotica comporti enormi benefici alla società e alla medicina in particolare. Non vanno tuttavia sottovalutati i rischi di un nuovo rapporto tra macchina e uomo per gli importanti riflessi di ordine etico e legale che questo comporta.

La Malpighi Lecture su Intelligenza Artificiale è stata affidata al Professor Luciano Floridi, dell'Università di Oxford, il quale, servendosi di esempi tratti da film e da giochi per computer, ha illustrato, in maniera accessibile anche ai non esperti, come l'e-health possa beneficiare del mondo dell'informazione (infosfera) in presenza di adeguati meccanismi di controllo.

La seconda parte del programma è stata dedicata ad un Simposio sul Diabete, nelle sue due principali varianti cliniche: Tipo I o giovanile e Tipo II, ad insorgenza in età adulta.

La prevalenza di entrambe le forme di diabete è in continua crescita.

Si prevede che il numero di casi nel mondo, attualmente 348 milioni, si raddoppierà nel 2030, con il 90% dei casi rappresentato dalla forma di Tipo II, favorito, nei paesi occidentali, dallo stile di vita sedentario e dalle diete ipercaloriche.

Il diabete di Tipo II è invece associato al sovrappeso e alla obesità e ad uno stato di insulino-resistenza che conduce nel tempo all'esaurimento delle capacità di secrezione del pancreas. Molti soggetti con diabete di Tipo II rimangono non diagnosticati e sono ad alto rischio di malattie coronariche, stroke e arteriopatia obliterante degli arti inferiori. È quindi estremamente

importante adottare misure per prevenire il diabete di Tipo II e sottoporsi a screening almeno ogni tre anni dopo i 45 anni, soprattutto se si hanno fattori di rischio quali familiarità per malattie metaboliche e obesità o sovrappeso (presenti nel 60% dei casi).

Lo screening per il diabete di Tipo II viene effettuato con il controllo della emoglobina glicosilata che rappresenta una stima della media della glicemia degli ultimi 3 mesi e una glicemia a digiuno. L'identificazione precoce del diabete consente la prevenzione delle complicanze a lungo termine.

La Redazione



Luci Fumi, Franco Orsucci, Luciano Floridi



Caffè Ristorante Rosticceria

Outside Catering Available

55-57 Park Road, Kingston upon Thames, Surrey KT2 6DB

Tell: 020 8549 8021

THE ARTROOMS FAIR FROM LONDON TO ROME

More than 100 Exhibitors from 28 countries



fair.

The Focus on: Pakistan Section was very successful, almost a sold out! My Art World -founded by Zainab Omar – together with curator Zara Sajid delivered a show with the trendiest artists from Pakistan, truly appreciated by collectors, among them British actor and writer John Nettles, OBE.

For the first time Artrooms introduced the 'In bed with the artist' talks hosted by Michael Barnett giving the audience a chance to get in between the sheets with various creative people. The interviews were engaging with conversations about the artist's practice and also about their private lives. After all, the Artrooms fair is all about meeting the person behind the work. The brilliant quiz questions at the end were a fun addition, a sort of "Saturday Night Show" with a special twist on Art History.

MtART Agency announced the first Artrooms Award given to Forevermore Art Collective, a multidisciplinary duo pioneering and practicing Augmented Reality called Hybrid ART. The award consists of a 3-month representation contract with MtART Agency and £1,000 funding in production costs.

Among exhibitors Jody Craddock, former Premier League champion (Sunderland and Wolverhampton), winner of the Artrooms Public Vote with almost 10,000 votes. The artist combines traditional painting techniques with modern graffiti, to give an interesting take on classical icons.

Finally, one of the most interesting project about the fair was the Interactive Section, where 16 years old duo Artrois presented "Building bridges", "Conversation on a Card", a social media survey investigating the buyer's art tastes, "Points of Interests", a installation to map the art spots around the world.

Part of the Interactive Section, was also MDH Hologram who presented Aura - a Holographic Brainwave Interface as holographic projection inviting the audience to reconnect with their spiritual self, with their inner life through electroencephalographic

The 4th edition of Artrooms Fair London closes its doors after an extraordinary weekend, with the next show scheduled in Rome at the beginning of March.

What makes this fair so interesting is the diversity of the artists and their work, with more than 100 exhibitors from more than 28 countries across 5 different continents, rest assured you will find something you like.

Artrooms was a hot pot for galleries, curators, and art lovers to interact in an intimate setting. More than 1,500 people attended the impressive private view, with great interest from galleries giving all the emerging artists a chance to get their name out there. Each section and corridor had its own curator; Artrooms gives young up-and-coming curators the opportunity to be part of this huge international



(EEG) brainwave measurements. Using MDH's EyeMagic, the projection technique suggests the dual nature of presence as spirit and as a physical condition.

Next show is the Artrooms Fair Roma, set from the 2 – 4 March at The Church Palace Hotel in Rome, Italy. It will be the very first edition abroad and it already promises to be unique! Despite maintaining the same format (one room

for one artists), the fair will use the venue's facilities to increase the number of exhibited artists and media on display, hosting a Sculpture Park and a Video Art Section.

Save the date and see you in Rome very soon!

For more info about the Artrooms Fair Roma <https://roma.artroomsfairs.com/>

La Redazione

Sicily
Restaurant • Bar • Private Dining

2a Elizabeth Street
London SW1W 9RB
020 7730 5498
email: info@eatatsicily.com website: www.eatatsicily.com

YOUR GATEWAY TO ITALY AND THE WORLD.

With up to 4 daily direct flights from London to Rome, you can enjoy easy connections to a wide network of Italian and worldwide destinations, like the newly launched Johannesburg, New Delhi, Maldives, and Nairobi. Discover them all.

ALITALIA.COM



Ciao Bella Restaurant
Pasta e Pizza

86 Lamb's Conduit St. London WC1N 3LZ
Tel: 020 7242 4119 - 7405 0089 Fax: 020 7831 4914
www.ciaobellarestaurant.co.uk

Peppe
IL CUOCO DELLO STREET FOOD SICILIANO
Promulgare la conoscenza della cucina Popolare Siciliana all'estero è il mio personale obiettivo. Sapori e tradizioni di una terra che porto nel cuore...

Peppe Prestigiacomò
peppeprestigiacomò@gmail.com

THE CARDINAL
THE CARDINAL PEPPE
174 Tudor Drive, Kingston upon Thames KT2 5QG
020 8546 3885
www.peppekingston.com

AL FORNO
AL FORNO PUTNEY
349 Upper Richmond Rd, London SW15 5QJ
020 8878 7522
www.alfornoputney.com

CAFÉ ROSI
8 Leopold Rd, Wimbledon, London SW19 7BB
020 8944 7594
www.caferosi.com

Sicily food
SICILY FOOD
We Deliver the best food delicacies from Sicily
www.sicilyfood.uk

NPH UK WINTER BALL

SERATA BENEFICA ALL'HOTEL BULGARI DI LONDRA



Mariavittoria Rava, Isabelle Dupuy, Martina Colombari, Michelangelo Cambiaso Erizzo, Roseline Paul, Francesca Turci, Francesca Griffiths

Dopo il lancio all'Ambasciata Italiana a Londra lo scorso novembre, la charity NPH UK ha organizzato il 26 gennaio scorso all'Hotel Bulgari di Londra una nuova serata benefica di successo che ha permesso di raccogliere 55,324 sterline.

La NPH UK Winter Ball ha visto le presidenti di NPH UK, Francesca Griffiths, e della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia, Mariavittoria Rava - accogliere per la serata 140 ospiti selezionati, alcuni dei quali esponenti della comunità italiana a Londra, chiamati a conoscere la missione e i progetti di salvezza di NPH, fondata nel 1954 in Messico dall'americano Padre W. Wasson e presente oggi in 9 paesi dell'America Latina con case orfanotrofo ed ospedali.

Da oltre 60 anni nelle Case NPH vengono accolti migliaia di bambini orfani, abbandonati, o in disperato bisogno che vengono cresciuti secondo il motto "un bambino per volta, dalla strada alla laurea" grazie a donatori, madrine e padrini che li sostengono con l'adozione a distanza, con borse

di studio all'università o in percorsi di formazione professionale.

Attualmente nelle Case NPH in Messico, Repubblica Dominicana, Haiti, Honduras, Guatemala, El Salvador, Nicaragua, Bolivia, Perù, vivono 3.200 bambini e ragazzi, sono inoltre 2.300 gli studenti delle comunità circostanti che ne frequentano la scuola, il refettorio e le cliniche mediche per cure e vaccinazioni.

Il meraviglioso lavoro di NPH è stato testimoniato da Roseline Paul, cresciuta nella Casa NPH sull'isola quarto mondo e leader di NPH e St. Luc in Haiti, che ha parlato delle drammatiche condizioni in cui vivono ancora oggi la popolazione e i bambini di Haiti e sul cambiamento che ciascuno di noi può portare nella vita di tanti ragazzi orfani e abbandonati, sostenendo il lavoro in prima linea di NPH.

Alla serata hanno e preso parte la modella e attrice Martina Colombari, testimonial e volontaria della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus, da anni impegnata nell'aiuto ai bambini di Haiti e a breve in partenza

per l'isola quarto mondo, Luca Bianchini, affermato scrittore italiano, Massimiliano Mazzanti, Console Generale d'Italia a Londra e il calciatore inglese Kieran Richardson.

"Anche questa volta - ha dichiarato Francesca Griffiths, avvocato residente a Londra da più di 20 anni e ora trustee e presidente di NPH UK - i biglietti sono stati tutti venduti in pochi giorni e molte persone non sono riuscite a partecipare in quanto l'evento era sold out. Il fatto che ci siano così tanti italiani che vogliono prendere parte agli eventi di NPH UK a Londra e diventare donatori di questa nuova charity inglese e' una chiara testimonianza della serietà della Fondazione Rava e del fantastico lavoro che Mariavittoria ha svolto in questi anni, in memoria di sua sorella Francesca, per salvare la vita a decine di migliaia di bambini in Haiti e 9 paesi dell'America Latina".

La serata ha permesso di raccogliere 55,324 sterline grazie anche all'asta benefica silenziosa cui hanno partecipato diverse aziende italiane e straniere molto conosciute come My Style Bag, My Style Home, Moncler, Aldo Coppola, Tommat Caffè, Bruno Acampora Profumi, Yimi Cashmere, Vita Pilates, Sartoria Rossi, KIKO Milano, Antonio Marras, Studio Pincherle, Macellaio, Novikov, Matt Pereira Photography e Daniela Pecci Chef.

"La Fondazione Francesca Rava con l'aiuto di tanti volontari ha voluto realizzare l'ultimo grande sogno di Padre Wasson, portare la grande famiglia NPH anche in Inghilterra. Siamo certi che la serietà del lavoro di NPH, che nel terzo mondo in 60 anni ha prodotto un cambiamento importante in migliaia di vite, possa trovare tanti sostenitori anche nel mondo anglosassone, che molto valore sa dare ai talenti. Ringrazio il Bulgari Hotel di Londra per l'ospitalità in questa straordinaria occasione" ha dichiarato Mariavittoria Rava, Presidente della Fondazione Francesca Rava che ha collaborato all'organizzazione della serata insieme a Francesca Griffiths.

Il charity dinner, preparato dallo chef del Bulgari Hotel, è stato caratterizzato dalla degustazione di molte eccellenze di prodotti italiani donati per l'occasione. In particolare, hanno sostenuto e contribuito al successo della serata Villa Franciacorta, Andrea e Marina Cesarini Sforza, S. Pellegrino, Acqua Panna, Amorino, Cavalli, Patti Bakery,



LA SUFFRAGETTA INGLESE NELLA "LITTLE ITALY"

Aprire la mostra su Sylvia Pankhurst e Silvio Corio
di Alfio Bernabei

È il centenario del voto alle donne. Nel 1918 il governo inglese permise l'accesso alle urne a quelle che avevano più di trent'anni. Si farà il nome di Sylvia Pankhurst, la suffragetta "italiana" che si era battuta per il voto durante manifestazioni anche violente e che quest'anno avrà una statua eretta nella "Little Italy" di Londra, Clerkenwell. Il nome di Sylvia Pankhurst è famoso anche tra gli Italiani. Qualcuno avrà visto il film Suffragette, uscito due anni fa. Ma il suo compagno, Silvio Corio, rimane sconosciuto. È ora di svelare un rapporto che durò quasi quarant'anni. La mostra "Sylvia and Silvio" che verrà inaugurata a metà marzo a Londra tira su il sipario su una coppia di idealisti rivoluzionari che agitarono le acque tra Londra e Roma nel periodo tra le due guerre e dialogarono con molti grossi nomi della storia tra i quali, Lenin, Antonio Gramsci, lo storico Gaetano Salvemini e i fratelli Roselli.

Bisogna cominciare con lui, Silvio, nato a Saluzzo, vicino a Torino, nel 1875. Aveva 25 anni quando arrivò a Londra portandosi dietro un passato di socialista anarchico che gli era costato l'esilio in Francia. Erano tempi in cui in Italia bastava cantare una canzone contro quello che molti ritenevano un regime opprimente e militare per finire in galera. A Londra erano arrivati oltre trecento dissidenti tra anarchici, socialisti, repubblicani e comunisti. Avevano preso l'esempio dall'esilio di Giuseppe Mazzini. Il più noto tra loro era Errico Malatesta. Silvio si indirizzò a lui dando avvio ad una collaborazione politica che tra un'interruzione e l'altra sarebbe durata più di vent'anni. Indubbiamente tra questi esiliati a Londra c'era anche qualche personaggio pericoloso, ma nella maggioranza si trattava di liberi pensatori di buona educazione scolastica che sapevano usare la stampa e traevano vantaggio dall'ambiente cosmopolita. Pubblicavano dozzine tra giornali e manifesti programmatici. Intorno al 1905 istituirono perfino un'università popolare a Londra. Silvio era buon tipografo. Insegnava disegno. Si scontrò inizialmente col suo giro di amici quando si dichiarò a favore della prima guerra mondiale ritenendo importante indebolire la Germania, ma poi ebbe un ripensamento antimilitarista che lo riportò nel campo anarchico di Soho con Emidio Recchioni, Pietro Gualducci, Giuseppe Galasso ed altri, tutti contro la guerra.

L'incontro con Sylvia Pankhurst avvenne nel 1917. Lei era già famosa come suffragetta e socialista. Insieme salutarono la rivoluzione russa. Due anni dopo andarono in Italia per vedere da vicino il tumultuoso sviluppo dei consigli di fabbrica portato avanti da Antonio Gramsci con la sua rivista L'Ordine Nuovo. Erano sorvegliatissimi. Sylvia se la svignò attraversando le Alpi a piedi. Nel 1922 furono i primi in Inghilterra a suonare l'allarme sulla minaccia del fascismo scrivendo sul giornale che lei dirigeva, The Workers Dreadnought. Allo stesso tempo lui collaborava al giornale italiano Comento di cui era editore Galasso. Ormai Sylvia, che parlava italiano avendo fatto scuola d'arte a Venezia, faceva gruppo fisso con gli Italiani antifascisti di Soho.

Nel 1923 la troviamo ad una conferenza da Dondi, il club italiano in Eyre Street Hill, e da quel giorno non smetterà mai più di occuparsi dell'Italia finendo per essere schedata dalla polizia italiana. Soprattutto non smetterà mai, insieme a Silvio, di ricordare il nome di Giacomo Matteotti, poi quello dei fratelli Roselli. È ispirandosi a Giustizia e Libertà, il movimento fondato da Carlo Rosselli che nel 1936 la coppia lancia il giornale New Times and Ethiopia News per condannare l'invasione dell'Etiopia. Quando Mussolini dichiarò guerra al Regno Unito il 10 giugno 1940 Sylvia e Silvio celebrarono l'annuncio ritenendo che doveva significare la fine del regime. Ma nel giro di poche ore vennero a sapere che alcuni dei loro amici italiani antifascisti, come Decio Anzani, erano stati arrestati dalla polizia e portati in campi di internamento. Fecero scattare appelli al governo per farli liberare. Non fecero in tempo a salvare Anzani, imbarcato sull'Arandora Star diretta in Canada che venne colpita da un sottomarino tedesco. Una tragedia di guerra mai dimenticata.

Quanto alla vita insieme, Sylvia e Silvio misero su casa intorno al 1925 e due anni dopo ebbero un figlio, Richard. Lei era così famosa che quando un giornale rivelò che intendeva vivere in partnership con Silvio, senza spozalizio, scoppiò uno scandalo. Silvio continuò ad occuparsi di politica italiana fino alla morte avvenuta nel 1954. Rimasta sola, Sylvia decise di trasferirsi in Etiopia ed è lì che riposa, la suffragetta "italiana", anticonformista sulle barricate, sempre dalla parte dei più deboli. La mostra "Sylvia and Silvio" organizzata da Anpi-London, col sostegno di Sertuc (Southern and Eastern TUC) ed Inca-CGIL verrà inaugurata il 16 marzo alle 18.30 alla Charing Cross Library, 4 Charing Cross Road, WC2H 0HF, vicino a Trafalgar Square. Rimarrà aperta fino al 13 maggio.



Organizzatori e aiutanti per l'evento

Open on Sunday Aperto la Domenica

BRICIOLE

RISTORANTE GASTRONOMIA
20 HOMER STREET, LONDON W1H 4NA - TEL 0207723 - FAX 020 7723 5144
www.briciole.co.uk - info@briciole.co.uk

CHARLES I Stuart, King and Collector: Re per forza e Mecenate per passione



Onore alla Royal Academy of Arts per aver puntato i riflettori su questo sovrano, migliore di altri seduti sul trono d'Inghilterra, e soprattutto su un "estratto" dei tesori artistici da lui collezionati in quanto amante dell'arte, specialmente del Rinascimento italiano. Secondogenito di Giacomo I, fu un po' ritardato, malaticcio e pure rachitico nell'infanzia, con un'adorazione per il primogenito Henry che morì di febbre tifoidea. Gli scherzi della natura. Impacciato e inesperto, Charles si trovò incoronato in momenti storici turbolenti che, per essersi fidato troppo dell'ambizioso Duca di Buckingham, per essersi mostrato tollerante verso i cattolici, per essersi invischiato nella guerra dei 30 anni a causa della sorella e aver scombuscolato il Parlamento con le tasse, lo portarono a perdere la testa. Infatti fu il primo (e ultimo) sovrano inglese ad essere decapitato



per alto tradimento nei confronti del popolo inglese. Il 30 gennaio 1649 Charles precedette storicamente Luigi XVI sotto la lama del boia, ma con meno chiasso, morendo addirittura in odore di santità. In effetti aveva sposato una cattolica, Enrichetta Maria, sorella di Luigi XIII e figlia di Maria de' Medici, regina di Francia, ci aveva fatto nove figli e dopo morto fu onorato come martire. Diciamo che come Re si barcamenò senza grande acume politico e senza la dedizione del padre Giacomo I, ma i suoi trionfi invece che nel Whitehall Parliament furono nel Whitehall Cabinet. Una specie di "studiolo" di Francesco I de' Medici in Palazzo Vecchio o di Isabella d'Este a Mantova: un santuario dell'Arte dove meditare sui prossimi acquisti, circondato da piccoli squisiti capolavori. Parte di questi sono esposti nella Sala IX della Royal Academy, prima di quella di Van Dyck e Rubens, pittori osannati alla sua corte, specie il primo che ne diventò il pittore ufficiale. Quasi tutta la mostra è un'esposizione rutilante di ritratti di Van Dyck della famiglia reale: genitori, figli, cani, cavalli, cortigiani, con speciale attenzione a Enrichetta, decisamente una bellezza dell'epoca, ritratta in molte pose e molti abiti.

"Re Carlo è il più grande amatore e intenditore di quadri fra tutti i principi del mondo" disse Van Dyck, insignito dal medesimo di molte onorificenze e catene d'oro, come nell'autoritratto all'entrata delle sale, mentre Rubens ebbe l'onore di ritrarre il grande amico Duca di Buckingham a cavallo. Con questo Carlo andò a Madrid appena 22enne, per negoziare la mano dell'infanta di Spagna (al che il Parlamento inglese di arcigni Protestanti già storse la bocca) Non ne fece di nulla ma riuscì

simpatico a Filippo IV e tornò a Londra con diversi Tiziano e Veronese. Carlo adorava Tiziano e pregò in tutti i modi Bernini di andare alla sua Corte, ma fu più fortunato con Orazio e Artemisia Gentileschi: il Rinascimento italiano era la sua passione e colse al volo l'occasione di accaparrarsi la splendida Collezione Gonzaga della "Celeste Galleria" dei duchi di Mantova, svenduta dall'imbelle Vincenzo II. La Sala III vede infatti il Mantegna in gloria con nove enormi tele rappresentanti "I trionfi di Cesare", dipinti dal 1485 al 1506 per Francesco II Gonzaga, intesi come autocelebrazione, una metafora ereditata da tutti i regnanti, Elisabetta II inclusa, che li tiene a Hampton Court. Molti capolavori appartengono ora alla Regina, dopo che la collezione di Carlo fu dispersa ai quattro venti. Si vede che a Cromwell non interessavano i Correggio, i Bronzino, i Velasquez, papisti,



ma nemmeno i Brueghel, gli Holbein, i Durher. Un'apoteosi di capolavori, questa mostra a cui partecipano il Louvre, il Prado, il Metropolitan e gallerie private. In quanto ai Maestri italiani, sono già di casa, basta guardarsi intorno: una casa di cui fa gli onori Van Dyck e che è magistralmente ospitata alla Royal Academy fino al 15 aprile. Da non mancare, anche se con un pizzico di rimpianto per la perdita della collezione Gonzaga che sarebbe dovuta rimanere a Palazzo Ducale e Palazzo TE. D'altra parte questi capolavori hanno

avuto migliore sorte di quelli alle mani dei Lanzichenecchi che saccheggiarono Mantova nel 1630

Margherita CALDERONI



Belluzzo & Partners
Forward thinking since 1982

38 Craven Street, London WC2N 5NG
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661
london@belluzzo.net
www.belluzzo.net

DISOTTO
FOODS

Authentic, Innovative, Premium... DiSotto.

Made with premium ingredients, these products are the basis of an exceptional menu with great presentation and plate appeal.

Supported by a dependable delivery service, a modern infrastructure, friendly Telesales and an experienced Field Sales team, we offer a service that works to support you. Point-of-Sale, menus and advertising material are also available, to ensure that sales opportunities are maximised.

As part of our ongoing commitment to the highest possible standards, DiSotto are pleased to have been awarded BRC Accreditation for our state of the art production facility giving our customers peace of mind and confidence in our service and multi award winning products.

DiSotto's Passionately Italian Since 1962
Fruitfull
Vero Gelato Crafted by DiSotto

26 Park Royal Road, London NW10 7JW
Telephone: 020 8965 1853 fax: 020 8965 4355 email: sales@disotto.co.uk www.disottofoods.co.uk

great taste
BRC
I.C.A.

WEEKEND DI PASQUA, COSA FARE E COSA MANGIARE A LONDRA



Nel Regno Unito le celebrazioni per la Pasqua, che quest'anno cade il 1 aprile, iniziano già dal Good Friday, il Venerdì Santo, che, a differenza dell'Italia, è considerato un giorno di festa a tutti gli effetti. Nelle principali Chiese di Londra, come Westminster Abbey e St. Paul Cathedral, vengono sospese le visite turistiche ed aperte al pubblico solo per le funzioni religiose della giornata. Nello stesso giorno a Trafalgar Square, dalle ore 12, come da tradizione, si svolge la rievocazione della Passione, messa in scena da circa 100 attori in costume, dal tradimento di Giuda, all'arresto di Gesù, fino alla Crocifissione e la Resurrezione.

Le ricette in costume sono tipiche della Pasqua in Inghilterra tanto che è possibile assistervi anche durante il giorno di Pasqua, in alcuni luoghi storici come Hampton Court e Tower of London.

Altrettanto tipica del territorio inglese è la divertente e golosa Easter Egg Hunt, la caccia alle uova di cioccolato,

amata da grandi e piccini! Nell'incantevole quadro dei Kew Gardens, patrimonio dell'Unesco, si svolge ogni anno una apprezzata caccia al tesoro, tra bancarelle, danze e giochi vari disseminati lungo i giardini. Anche nelle altre parti della città è possibile trovare eventi simili, con giochi e figuranti, ad esempio al Battersea Park, a Kenwood House, nel parco di Hampstead Heath, al London Wetland Centre. e al London Eye.

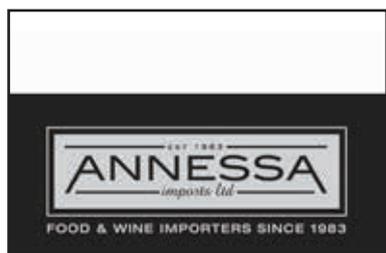
Cioccolato è la parola d'ordine del weekend pasquale: anche in Gran Bretagna è tradizione regalare le uova di cioccolato, con la differenza che non contengono la sorpresa come le uova tipiche del mercato italiano, e sono contenute in scatole di cartone e non avvolte nella tipica carta raccolta in un pennacchio.

Il dolce tipico degli inglesi è l'Hot Cross Bun, un piccolo e soffice panino dolce, speziato e con uvetta. La caratteristica che lo rende particolare è la croce di glassa che si fa in superficie,

a ricordare la Crocifissione. Pare infatti che la ricetta sia molto antica, e che fossero consumati già dai Sassoni durante la festa che celebrava la fine dell'inverno, e che al tempo, la croce di zucchero indicasse le quattro fasi della luna, successivamente reinterpretata dai Cattolici. Vengono solitamente cucinati durante il Good Friday e sono ottimi da mangiare caldi. Altro dolce tipico della Pasqua inglese è una torta, la Simnel Cake, da preparare la domenica con frutta, marzapane e ben 11 uova, che simboleggiano il numero degli Apostoli seduti alla tavola, eccetto Giuda.

Il giorno di Pasquetta, confidando nel bel tempo, è tradizione, proprio come in Italia, passare la giornata all'aperto, fare delle gite fuori porta e dei picnic nei numerosi parchi che nel territorio inglese non mancano. Da non perdere al Regent's Park la London Easter 10k, una corsa di beneficenza lunga 10 km, giunta alla sesta edizione, che prevede una sorpresa finale: la consegna di uova di cioccolato ai corridori che taglieranno il traguardo. Se il tempo non fosse clemente e la pioggia impedisse le attività nei parchi, ci si può dedicare ad una sessione di shopping o ad una visita nei musei, considerando che nella città sarà tutto aperto.

Ilenia Valleriani



UNIT 1,
TRADE CITY,
13 CROWN ROAD, ENFIELD,
EN1 1TH
TELEPHONE: 020 8804 3900
FACSIMILE: 020 8804 8714
EMAIL: sales@annessa.com



Our buffalo mozzarella is flown in specially for us from Italy 3 times a week
Come and taste the difference



40 Shaftesbury Avenue, London W1D 7ER
Tel: +44 (0)20 7734 3404
flb-londonpiccadilly@fratellilabufala.com
www.fratellilabufala.com



35-37 Villers Street, London WC2 6ND
Tel: +44 (0)20 7930 0311
flb-londoncharingcross@fratellilabufala.com
www.fratellilabufala.com

Gruppo in-Stabile si cimenta con "Misericordia e Nobiltà" In scena a metà marzo

Il Gruppo Teatrale In-Stabile, oramai una realtà molto conosciuta nella comunità italiana di Londra, ha in programma un'altra commedia: si cimerà con la celeberrima e notissima commedia "Misericordia e Nobiltà" di Eduardo Scarpetta portandola in scena nei giorni 15, 16 e 17 marzo 2018.

La commedia è molto nota grazie all'interpretazione del grande Eduardo De Filippo e anche alla versione cinematografica con Totò e Sophia Loren.

Per la prossima messinscena Mariano Bonetto, il fondatore e la forza trainante del Gruppo Teatrale in-Stabile, ha scelto la versione portata in scena da Luigi De Filippo, figlio dell'indimenticabile Peppino e nipote di Eduardo, al Teatro Parioli di Roma qualche anno fa. Questa versione contiene alcune aggiunte e/o modifiche al testo originale, specialmente in alcuni personaggi.

Oltre ai volti noti che hanno già recitato nelle precedenti commedie del gruppo (Mariano Bonetto - Rocco Franco - Laura Marziale - Roberto Casoni - Giancarlo Castelli - Marcello Benedetti - Giuseppe Giubilo - Francesca Pezzarossa), in questa commedia compariranno molti nuovi volti che hanno aderito con entusiasmo al gruppo e che sicuramente faranno divertire benché siano tutti dilettanti per la prima volta sul palcoscenico.

Tra gli interpreti ci sarà anche chi 20 anni fa, in una versione andata in scena sempre a Londra, interpretò la parte del "cafone" che riprenderà in questa nuova edizione.

Come per le precedenti commedie, tutto il ricavato delle 3 serate sarà devoluto a charities e/o onlus che si occupano principalmente di infanzia abbandonata.

Per maggiori informazioni e per acquistare i biglietti potete rivolgervi alla Libreria Italiana (Italian Bookshop Tel.: 020-72401634), all'Istituto Italiano di Cultura (Sig. Giulia Maione Tel.: 020-72351461) oppure allo stesso Mariano Bonetto (Tel.: 07760-411123).

Il gruppo dispone anche di un interessante sito dove sono elencate le charities beneficiarie (www.gruppo-instabile.com).



Una vostra visita è sempre gradita

Carlo Jewellerys

sin dal 1967

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli di gioielleria e oreficeria da 9 a 18ct. e di Perle culturali di ottima qualità

Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!



Orario: 10am. - 5pm. Lunedì - Sabato
25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN
(Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro)
TEL: 020 7242 2407 - 020 7242 4731 - FAX: 020 7242 2407
www.carlojewellers.com - info@carlojewellers.com

GRAFICA ITALIANA AL MICROSCOPIO

CICLO DI LEZIONI ALL'ISTITUTO DI CULTURA DI LONDRA

All'Istituto di Cultura Italiana di Londra sono in svolgimento sei appuntamenti per esplorare la storia del design grafico e della comunicazione visiva italiana nel XX secolo. Ogni episodio permette di conoscere i cambiamenti della grafica contemporanea e di analizzare le modalità con le quali i designer sono riusciti ad intervenire nelle vicende del Paese, contribuendo così alla costruzione dell'identità sociale, culturale ed economica.

Organizzati dall'Istituto di Cultura con il patrocinio dell'AGI (Alliance Graphique Internationale) e dell'A-IAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva), si sono già svolti con grande successo quattro incontri: in data 14 novembre il tema principale è stata la storia della grafica, dall'avanguardia futurista fino al 1945, con l'intervento di Maddalena Dalla Mura, ricercatrice nella storia del design e docente presso l'Accademia delle Belle Arti e all'Università di Ferrara, e Richard Hollis, scrittore, editor, insegnante. Il secondo particolare appuntamento, il 5 dicembre, ha analizzato la storia della tipografia grazie al confronto tra le opere dei grandi maestri italiani e inglesi. L'evento ha rappresentato l'occasione per mostrare ai partecipanti la prima edizione del Manuale Grafico di Giambattista



Bodoni, 1818, e l'anteprima di una raccolta di poesie di Emily Dickenson, composta a mano con i caratteri tipografici chiamati "Tallone". Era presente alla lezione proprio il figlio di Alberto Tallone, Enrico, Grand'Ufficiale della Repubblica, titolare dell'omonima casa editrice, e Keith Adams, esperto di tipografia italiana e britannica del XVIII-XIX sec.

Nell'incontro del 23 gennaio si è parlato dell'evoluzione della grafica contemporanea in Italia, ragionando sugli

esempi e i progetti realizzati dagli studenti del Politecnico di Milano negli ultimi dieci anni, alla presenza del docente Mario Piazza, grafico e architetto, presidente dell'AIAP fino al 2006 e attuale curatore del sistema visivo dei nuovi Tascabili Einaudi, e di Tony Brook, co-fondatore della casa editrice Unit Editions e dello Studio di design Spin.

Il quarto episodio, in calendario il 13 febbraio, si è concentrato sul concetto del manifesto, con Leonardo Sonnoli, insegnante presso l'ISIA di Urbino, ex docente della Rhode Island School in USA e IUAV di Venezia, membro dell'AGI, autore tra l'altro della locandina di questo ciclo di eventi, e George Hardie, celebre disegnatore di famose copertine di dischi musicali (tra le quali Led Zeppelin e i Pink Floyd), ex docente all'Università di Brighton.

Il ciclo di appuntamenti con la grafica non è ancora concluso, nei mesi di marzo e aprile si svolgeranno gli ultimi due episodi, ai quali è ancora possibile partecipare, tramite prenotazione sul sito www.icilondon@esteri.it, con ingresso libero, presso l'Istituto di Cultura Italiana a Londra, 39 Belgrave Square.

Il quinto incontro è fissato per il 13 marzo, ore 19, per discutere del rapporto tra grafica e industria: dalla pubblicità ai manuali di istruzione, agli opuscoli informativi. Presenzieranno Carlo Vinti, docente all'Università di Camerino, co-curatore della mostra "Triennale Design Museum 5. Grafica Italiana" e Jeremy Aynsley, direttore del Research Cluster Internationalising Design History all'Università di Brighton.

L'evento che concluderà il ciclo si svolgerà il 17 aprile alle ore 19, e affronterà il tema della grafica del magazines con Giorgio Camuffo, graphic designer, docente presso l'Università IUAV di Venezia e di Bolzano, co-curatore con Carlo Vinti della quinta edizione della Triennale di Milano, e Adrian Shaughnessy, noto grafico e pubblicitario inglese.

Ilenia Valleriani



GIORGIO GRIFFA AL CAMDEN ARTS CENTRE

L'Istituto di Cultura Italiana di Londra propone al pubblico britannico di rivisitare uno dei pittori italiani più influenti degli anni sessanta, Giorgio Griffa, grazie ad una retrospettiva in calendario dal 26 gennaio fino all'8 aprile.

La retrospettiva è stata organizzata al "Camden Arts Centre" in Arkwright Road e presenta opere dell'artista dal 1960 ad oggi, in modo da ripercorrere così l'intera vita privata e professionale.

L'attività espositiva di Giorgio Griffa ha avuto inizio nel 1968 e vanta più di 150 personali, oltre a numerose esposizioni nei più prestigiosi musei del mondo, quali, ad esempio, il Tate Modern Gallery di Londra, le Gallerie d'Arte Moderna di Roma e Torino, il Macro di Roma, il Dallas Museum in USA, il Museo Cantonale di Arte a Lugano e il Centre d'Art Contemporain di Ginevra.

L'attività artistica di Giorgio Griffa inizia sin da bambino come allievo di Filippo Scroppo, ma è a partire dagli anni Sessanta che nei suoi quadri compaiono elementi astratti che rimandano alle riflessioni sulla pittura, gli strumenti del dipingere e la posizione dell'artista stesso. Tali pensieri lo spingeranno a realizzare il Ciclo di opere "Segni Primari", che lo renderanno un protagonista assoluto dell'arte contemporanea mondiale, che si snoda tra la pop art americana e l'arte concettuale. I suoi dipinti, legati

al movimento dell'Arte Povera, hanno rappresentato una ricerca personale e proposto una ridefinizione della pittura, trasformandola in performativa, in quanto spesso realizzata con la tela posta sul pavimento. I suoi segni sono influenzati dalla fisica, la matematica, la geometria, la biologia e la psicologia, si tratta di segni interrotti come per suggerire un processo di vita fermo nel tempo e non finito.

Il 25 Gennaio, alla vigilia dell'apertura della retrospettiva, il pittore è stato ospite presso la Galleria, accolto e presentato dal Direttore del Camden Arts Center, Martin Clark, "Spesso lavorando sul pavimento dello studio, racconta M. Clark, i gesti ritmici e formali di Griffa si immergono nel materiale non elaborato, non stirato, riflettendosi sulla pittura come un processo basato sul tempo. Le linee e le pennellate vengono deliberatamente tagliate e la tela non viene mai riempita. Alla fine non si avrà mai un oggetto finito e completo, quasi a rappresentare un processo aperto come metafora di uno spazio permanentemente incompiuto." Con queste parole il Direttore della Galleria ha così inaugurato la mostra, aperta tutti i giorni, ad ingresso libero, dalle ore 10 alle ore 18, e fino alle ore 21 il mercoledì.

Ilenia Valleriani



franchi®

Locksmith & Key Cutting Service
Architectural Ironmongery & Security Hardware
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales
Screws, Fixings & General Building Products

Franchi plc
Head Office & Sales
278 Holloway Road
London N7 6NE
Tel. 020 7607 2200
Fax. 020 7700 4050

also at

144-146 Kentish Town Road
London NW1 9QB
Tel. 020 7267 3138
Fax. 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road
London WC1X 8PA
Tel. 020 7278 8698
Fax. 020 7833 9049

Architectural Ironmongery Specifications Dept
Unit 8 Orpington Business Park
Faraday Way Orpington
Kent BR5 3AA
Tel. 01689 367900
Fax. 01689 367910

www.franchi.co.uk
email. info@franchi.co.uk

0800 176 176



il Fornaio Ltd

5 Barretts Green Road, Park Royal, London NW10 7AE
T: +44 (0)20 8961 1172 F: +44 (0)20 8961 0172
www.ilfornaio.co.uk



La Credenza
Artisan delicacies from
Italian traditions

La Credenza Ltd
Unit 9, College Fields Business Centre
Prince George Road, London SW19 2PT
T 020 7070 5070 F 020 7070 5071
Email info@lacredenza.co.uk
www.lacredenza.co.uk



La Collina

17 Princess Road - Primrose Hill - London NW1 8JR
020 7483 0192
info@lacollinarestaurant.co.uk www.lacollinarestaurant.co.uk



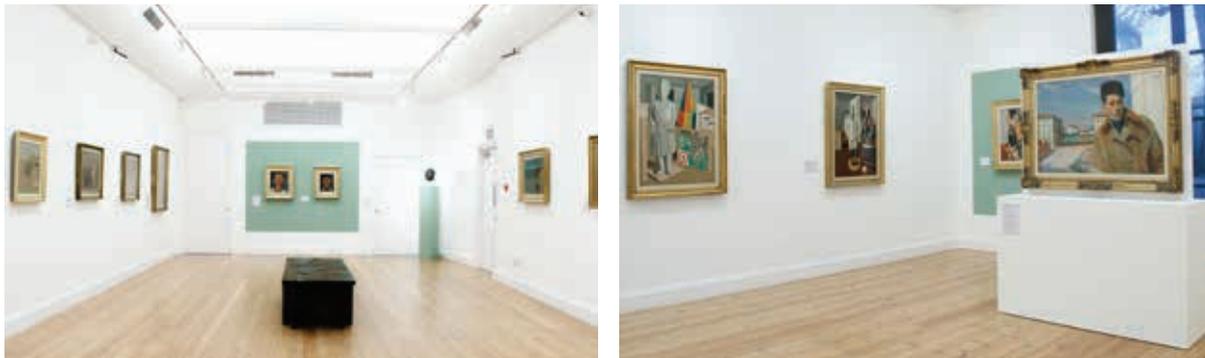
Al servizio della comunità italiana dal 1981

Richard's Catering Agency
SOFIA

Tel: 020 7430 1212 - Tel: 020 7439 4526
Tel: 0845 521 2900 - Mob: 07969 060 831
richardcatering@yahoo.co.uk - www.richardscatering.co.uk
1st Floor - 31 Theobalds Road LONDON WC1X 8SP

Capolavori di arte italiana moderna alla Estorick

Prestati dalla Pinacoteca di Brera



La Estorick Collection di Londra ha festeggiato lo scorso 23 Gennaio il suo ventesimo anniversario con l'apertura di "The Enchanted Room: Modern Works from the Pinacoteca di Brera", una fondamentale mostra di lavori provenienti da una delle più delle più importanti collezioni di arte italiana nel mondo, la Collezione Jesi donata alla Pinacoteca di Brera a Milano nel 1976.

Comprendendo dipinti e sculture donate al museo da Emilio e Maria Jesi, questa collezione include opere

iconiche di Umberto Boccioni, Gino Severini e Mario Sironi, un nucleo straordinario di dipinti metafisici ad opera di Carlo Carrà ed importanti lavori di Giorgio de Chirico, Amedeo Modigliani, Giorgio Morandi e Filippo de Pisis.

Con il dono delle loro opere alla Pinacoteca di Brera nel 1976, gli Jesi affermarono: "Questa raccolta d'arte del nostro tempo, affidata allo Stato, è dedicata agli artisti e agli amatori di ieri, di oggi e di domani".

Tra le opere fondamentali in mostra alla Estorick ci sono l'Autoritratto divi-

sionista realizzato nel 1908 da Boccioni e La Musa metafisica (1917) di Carrà, dove un incombente manichino senza faccia genera l'atmosfera claustrofobica e inquietante tipica della Pittura metafisica.

Assieme a queste opere sono presenti il famoso Ritratto del Pittore Moïse Kisling realizzato da Modigliani nel 1915, l'altrettanto famoso dipinto di Severini, Le Nord-Sud, un dinamico tributo futurista al Métro parigino del 1912 e Cocomeri e Liquori (1914), un esuberante collage cubo-futurista ad

opera di Ardengo Soffici.

Sono inclusi anche una selezione di malinconici paesaggi di Mario Sironi e di mistiche rappresentazioni di donne ad opera di Massimo Campigli oltre ad una eccezionale selezione di nature morte di Giorgio Morandi.

È motivo di vanto per la Estorick Collection essere il primo museo fuori dall'Italia ad ospitare una parte considerevole della collezione Jesi. La mostra visitabile fino all'8 Aprile 2018 offre, assieme ad un complessivo riallestimento della collezione permanente della Estorick Collection, un'occasione unica per gettare uno sguardo nelle menti di questi grandi collezionisti di arte moderna italiana.

Alla serata di apertura era presente il Direttore Generale della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense, Ja-

mes Bradburne, il quale ha ringraziato calorosamente il consiglio di amministrazione della Estorick Foundation e la direttrice del museo, Roberta Cremoncini.

La Estorick Collection of Modern Italian Art è conosciuta a livello internazionale per la sua collezione, il cui nucleo è composto da opere futuriste. Sin dalla sua prima apertura nel 1998, la collezione Estorick ha guadagnato il plauso della critica come punto di cerniera tra due culture, sito portatore di valori dell'arte italiana presso il pubblico britannico.

Le celebrazioni del ventesimo anniversario non si fermano qua, il museo, definito dal Financial Times "ambasciata londinese dell'arte italiana", ha infatti in agenda per il 2018 uno stimolante programma di mostre ed eventi.



James Bradburne e Roberta Cremoncini

"Mediterraneo" di Antonino Saviezza

Mostra del pittore siciliano a Londra



Al piano terra di uno dei grattacieli più prestigiosi della City (Moorgate), è attualmente esposta la collezione "Mediterraneo" di quadri del pittore Italiano Antonino Saviezza. La mostra



è curata dall'ArtMoorHouse

Siciliano di Caltagirone, Antonino è un pittore autodidatta, che ha sempre vissuto nella cittadina in provincia di Catania.

Grazie al suo importante passato nella produzione di vetri decorativi, il pittore siciliano ha scoperto la passione piuttosto tardi nel 2003, esordendo con la prima mostra alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Caltagirone.

La produzione artistica del pittore è quasi interamente incentrata sulla Natura in tutte le sue sfaccettature. Infatti, i dipinti di Antonino sono vere e proprie attivazioni emotive che rap-

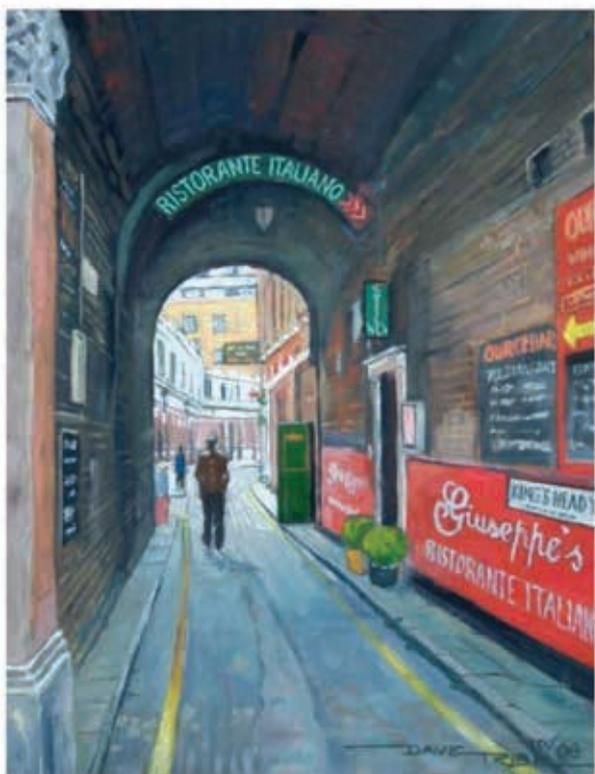
presentano l'interpretazione e l'analisi delle sue percezioni degli elementi della natura: fiori, uccelli, fuoco, sole, vento, acqua: ognuna delle sue opere susurra uno scorcio di una vita che non si riposa mai. Le sue opere trasmettono il movimento costante di un processo di colori pazientemente orchestrati. Affronta il gioco di immagini e colori come se diversi flussi di luce fossero in grado di creare diverse forme mobili dipinte sulla superficie del Mediterraneo. Ogni lavoro è fatto da semplici forme e linee su tela e il risultato cresce senza premeditazione o pianificazione. La procedura è come un viaggio verso l'ignoto, ma alla fine

sorprendente e pieno di colori ed emozioni.

L'intento è proprio quello di non voler banalizzare la realtà circostante osservata ma bensì rappresentarla nel modo più fedele possibile nella sua complessità.

Il legame artistico di Antonio con la Sicilia è decisamente forte, avendo ammesso di rimanere ancora affascinato dai colori della sua regione: "Ci sono certi colori, certi contrasti - spiega - che è possibile ritrovarli solo nelle Isole. Le sfumature cromatiche del Sole nel mio quadro sono riuscito ad osservarli sono in Sicilia e da nessun'altra parte".

Francesco De Vito



Giuseppe's Ristorante Italiano
is one of the South Bank's oldest family run Italian restaurant
47/49 Borough High Street, London SE1 1NB
Tel: 0207 407 3451
info@giuseppesplace.com - www.giuseppesplace.com

**DOUBLE GLAZING SERVICES
REPAIRS AND REPLACEMENTS**

NVQ qualified installer (30yrs Experience)

VINCENZO LAUDANO
(Design Consultant)

TEL: 020 8368 113 - MOB: 07958 916101
Email: Amalfi58@hotmail.com



Venetian Restaurant - 10 Wigmore Street - London - W1U 2RD - 0207 637 9789 - www.2veneti.com

Tutta colpa della Brexit: le disavventure di un comico italiano

Francesco de Carlo racconta in tv la sua esperienza di Londra

Negli ultimi anni sono sbarcati a Londra gli italiani più disparati, con le più diverse professionalità e con ambizioni di tutti i tipi (o senza ambizioni) ma prima di lui nessuno aveva tentato una carriera di comico nella metropoli britannica usando la lingua di Shakespeare e riuscendo almeno in parte a far breccia.

Romano, classe 1979, Francesco De Carlo ci ha provato e ha raccontato la sua chiaroscurale esperienza in quattro buffe puntate televisive mandate in onda a dicembre in seconda serata da Rai3.

"Tutta colpa della Brexit" è il titolo scelto dal comico per documentare in modo autobiografico e con un approccio curioso e leggero la sua vita a Londra dall'ottobre 2016 al dicembre 2017.

De Carlo è senz'altro un personaggio sui generis: tanto per incominciare è l'unico in Italia a poter vantare un re-

peritorio anche in lingua inglese che lo ha portato esibirsi al Comedy International Showcase di Montreal e davanti alle platee internazionali di Londra, Edimburgo, Berlino, Mosca, Johannesburg, Oslo, Helsinki ma anche in Sud Corea, Estonia e Lettonia. Fa parte di una generazione di giovani comici italiani - fra i quali vanno ricordati Giorgio Montanini, Filippo Giardina e Saverio Raimondo, per citarne alcuni - che vuole superare la cifra comica del tormentone, del personaggio-macchietta e dello stereotipo regionale. Al centro del suo lavoro c'è infatti un modo di guardare ai costumi della società contemporanea mettendone in risalto le abitudini, le contraddizioni e le nevrosi attraverso la lente dell'umorismo.

Su Rai3, nel corso del programma prodotto da Verve Media Company, De Carlo non si è limitato a scherzare sulla sua difficile gavetta nei comedy

club di Londra ma con un tono canzonatorio ha cercato di rappresentare la realtà britannica così come da lui vissuta in un periodo particolare e cioè quello subito dopo il referendum vinto dai fautori del divorzio dall'Unione europea. Ha persino documentato alcuni incontri sentimentali con qualche ragazza del posto (polacca, spagnola...).

La Gran Bretagna sta per lasciare l'Unione Europea; è un momento storico quindi estremamente significativo e dai mille interrogativi e il comico cerca di illustrarlo attraverso le opinioni, le emozioni degli inglesi, degli italiani che vivono a Londra e in generale di quanti a Londra sono andati - per lavoro o per studio - dai quattro capi del mondo.

Dagli spettacoli davanti a 5 persone agli inattesi sold out, dalle buone recensioni a quelle più critiche, Francesco affronta una maratona piuttosto

estenuante, non solo da un punto di vista emotivo. Un'alimentazione improvvisata si aggiunge infatti all'ansia da prestazione e ad un certo punto il suo fisico cede: visita uno studio specialistico che gli rileva varie intolleranze tra cui quella al suo amato caffè. Sarà anche occasione per incontrare colleghi da tutto il mondo con i quali condividerà un'esperienza unica che lo cambierà profondamente come uomo e come artista. La sua gavetta è stata dura e le prime esibizioni nei comedy club di Londra, di fronte a pochissimi spettatori, avrebbero scorag-

giato chiunque. Con determinazione De Carlo è andato invece avanti, grazie anche al forte supporto dell'amico Alex che crede in lui ed è disposto a scommettere sul suo successo. Il suo impegno e il suo talento sono stati premiati con la partecipazione al Fringe Festival di Edimburgo e successivamente a uno show in prima serata sulla BBC. Poi anche a lui, come a tanti altri, il referendum sulla Brexit prospetta nel giro di poco tempo un non preventivato ritorno a casa...

La Redazione



LA LONDRA ANNI 60 RIVIVE IN LIBRO DI FOTOGRAFO ITALIANO RIEDITO "LONDON BY GIAN BUTTURINI"



Le fotografie in bianco e nero di Butturini testimoniano quanto Londra, con il suo lato più oscuro, quello crudo degli emarginati e dei diseredati, esercitasse su di lui un fascino magnetico.

Le tipiche immagini della società britannica, come il cerimoniale del cambio della guardia o i gentlemen in bombetta, rivestono un ruolo del tutto marginale. Le immagini del libro, tette e brutalmente reali, testimoniano non solo la situazione londinese sul finire degli anni '60, ma anche gli interrogativi che Butturini andava ponendosi su temi cruciali del nostro tempo quali l'ingiustizia sociale e la discriminazione.

Tutto ebbe inizio a Victoria Station, quando il fotografo bresciano - nato nel 1935, morto nel 2006 - si imbatté in un tossicodipendente che si stava iniettando una dose. La metropolitana, i pub, le strade erano i luoghi in cui si muoveva una vita frenetica, una vita invisibile agli occhi dei turisti attratti invece solo da Piccadilly, Buckingham Palace e Carnaby Street. Negli scatti di Butturini si ritrovano scene di brutale vita quotidiana, con i suoi reali alti e bassi, gioie e dispiaceri, terrore e sarcasmo.

Nonostante fosse la prima volta che si misurava con il mezzo fotografico

Butturini si trovò subito a suo agio con la sua Nikon, perché gli permetteva di fissare istantaneamente le scene che gli si paravano davanti, saltando il lavoro di studio e preparazione a cui era abituato nel suo lavoro di grafico e interior designer. Un'esperienza fondamentale: proprio dopo quel viaggio del 1969 a Londra Butturini abbracciò in modo definitivo e a tempo pieno la professione di fotografo.

La riedizione del libro è stata curata da Martin Parr che nel 2016 ha selezionato alcune fotografie tratte da 'London' di Gian Butturini per una mostra curata al Barbican Center di Londra. Oltre agli scatti di Butturini, unico italiano in mostra, erano esposte opere di altri 22 fotografi tra cui Henri Cartier-Bresson, Tina Barney e Bruce Gilden.

"Le fotografie di mio padre - ha spiegato di recente la figlia del fotografo, Marta Butturini - sono una forma di comunicazione senza tempo e senza età. Questo libro, per esempio, è del '69 e porta alla luce realtà anche scomode, trasmettendo ciò che avviene in ogni società, in ogni momento, attraverso le immagini".

Dopo la folgorazione londinese Butturini compì moltissimi fotoreportages ai quattro angoli della terra, sfornando in tutto una quarantina di libri.

Fu sempre molto attento ai temi sociali, civili, politici e nel '72 documentò ad esempio il conflitto in Irlanda del Nord, nel '73 andò a Cuba e in Cile, tra '74 e '76 fu a Trieste con lo psichiatra Franco Basaglia, paladino della chiusura dei manicomi-carcere. Immortalò anche gli scioperi dei minatori inglesi, il conflitto in ex Jugoslavia, quello in Etiopia. Sempre fedele alla pellicola in bianco e nero.

La Redazione



Martin Parr

Vi interessa un'immersione nella Swinging London degli Anni Sessanta, anche nei suoi risvolti più deprimenti? Ecco allora un libro di fotografie per voi: "London by Gian Butturini", uscito per la prima volta nel 1969 e riproposto oggi in una versione aggiornata a cura di un esperto nonché collezionista inglese, Martin Parr.

Il libro è una stimolante carrellata delle istantanee scattate da un grande fotografo italiano, Gian Butturini, subito dopo un viaggio nella metropoli britannica che lo colpì profondamente per la ricchezza dei fermenti culturali, sociali, politici.

La Collina
17 Princess Road - Primrose Hill - London NW1 8JR
020 7483 0192
info@lacollinarestaurant.co.uk www.lacollinarestaurant.co.uk

La Credenza
Artisan delicacies from Italian traditions

La Credenza Ltd
Unit 9, College Fields Business Centre
Prince George Road, London SW19 2PT
T 020 7070 5070 F 020 7070 5071
Email info@lacredenza.co.uk
www.lacredenza.co.uk

Lulivo
Caffè · Bar · Ristorante

14-15 Irving Street, Leicester Square
London WC2H 7AU
Tel: 020 7930 5279

Also at
23 Villers Street
London WC2N 6ND
Tel: 020 3441 3012

www.lulivo.co.uk

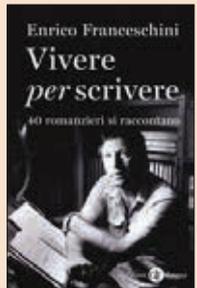
Novità Editoriali

The Italian Bookshop - 123 Gloucester Rd, London SW7 4TE - www.italianbookshop.co.uk



Donato Carrisi, L'uomo del labirinto - Longanesi

L'ondata di caldo anomala travolge ogni cosa, costringendo tutti a invertire i ritmi di vita: soltanto durante le ore di buio è possibile lavorare, muoversi, sopravvivere. Ed è proprio nel cuore della notte che Samantha riemerge dalle tenebre che l'avevano inghiottita. Tredicenne rapita e a lungo tenuta prigioniera, Sam ora è improvvisamente libera e, traumatizzata e ferita, è ricoverata in una stanza d'ospedale. Accanto a lei, il dottor Green, un profiler fuori dal comune. Green infatti non va a caccia di mostri nel mondo esterno, bensì nella mente delle vittime. Perché è dentro i ricordi di Sam che si celano gli indizi in grado di condurre alla cattura del suo carceriere: l'Uomo del Labirinto. Ma il dottor Green non è l'unico a inseguire il mostro. Là fuori c'è anche Bruno Genko, un investigatore privato con un insospettabile talento. Quello di Samantha potrebbe essere l'ultimo caso di cui Bruno si occupa, perché non gli resta molto da vivere. Anzi: il suo tempo è già scaduto, e ogni giorno che passa Bruno si domanda quale sia il senso di quella sua vita regalata, o forse soltanto presa a prestito. Ma uno scopo c'è: risolvere un ultimo mistero. La scomparsa di Samantha Andretti è un suo vecchio caso, un incarico che Bruno non ha mai portato a termine... E questa è l'occasione di rimediare. Nonostante sia trascorso tanto tempo. Perché quello che Samantha non sa è che il suo rapimento non è avvenuto pochi mesi prima, come lei crede. L'Uomo del Labirinto l'ha tenuta prigioniera per quindici lunghi anni. E ora è scomparso.



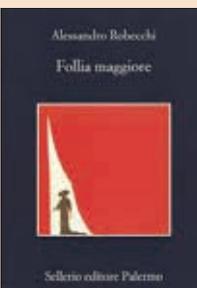
Enrico Franceschini, Vivere per scrivere. 40 romanzieri si raccontano - Feltrinelli

"C'è chi scrive ancora a mano e chi è stregato dal computer, chi programma ogni pagina dall'inizio alla fine e chi avanza di getto senza sapere dove lo porterà la trama, chi frequenta i corsi di scrittura creativa e chi esce dalla scuola della vita, chi si fa ispirare dalla realtà e chi la deforma, chi lavora esclusivamente di fantasia e chi studia, imita o perlomeno usa come modello i grandi autori del passato. Per scoprire che cos'è e come si scrive un romanzo, non c'è niente di meglio che interrogare uno scrittore. E di scrittori, grazie al mio lavoro di giornalista da oltre trent'anni in giro per il mondo, ho avuto la fortuna di incontrarne tanti. In queste pagine, quaranta di loro parlano dei libri che scrivono e di quelli che amano, di come nasce una storia e del proprio metodo narrativo, dei propri maestri, delle proprie vite."



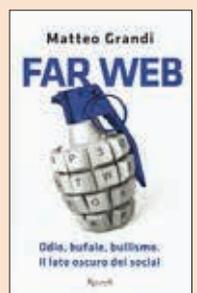
Rossella Postorino, Le assaggiatrici - Feltrinelli

La prima volta che entra nella stanza in cui consumerà i prossimi pasti, Rosa Sauer è affamata. "Da anni avevamo fame e paura", dice. Con lei ci sono altre nove donne di Gross-Partsch, un villaggio vicino alla Tana del Lupo, il quartier generale di Hitler nascosto nella foresta. È l'autunno del '43, Rosa è appena arrivata da Berlino per sfuggire ai bombardamenti ed è ospite dei suoceri mentre Gregor, suo marito, combatte sul fronte russo. Quando le SS ordinano: "Mangiate", davanti al piatto traboccante è la fame ad avere la meglio; subito dopo, però, prevale la paura: le assaggiatrici devono restare un'ora sotto osservazione, affinché le guardie si accertino che il cibo da servire al Führer non sia avvelenato. Nell'ambiente chiuso della mensa forzata, fra le giovani donne s'intrecciano alleanze, amicizie e rivalità sotterranee. Per le altre Rosa è la straniera: le è difficile ottenere benevolenza, eppure si sorprende a cercarla. Specialmente con Elfriede, la ragazza che si mostra più ostile, la più carismatica. Poi, nella primavera del '44, in caserma arriva il tenente Ziegler e instaura un clima di terrore. Mentre su tutti - come una sorta di divinità che non compare mai - incombe il Führer, fra Ziegler e Rosa si crea un legame inaudito.



Alessandro Robecchi, Follia Maggiore - Sellerio

"E ho pensato che avevo sbagliato vita, che così non andava bene, e che intanto mi ero perso delle cose, e moltissime altre, forse più importanti... cose... persone... a cui ho pensato sempre...". Umberto Serrani è un elegante, anziano, ricco signore cullato dai suoi rimpianti. Riservato, distaccato, finalmente padrone del suo tempo dopo una vita passata a "mettere al sicuro" le fortune altrui, specie se sospette e ingombranti, un lavoro che gli ha permesso di tessere legami invisibili che arrivano dappertutto. Quando apprende della morte di Giulia - un amore di venticinque anni prima, intenso, totale, un rimpianto mai sopito - decide di capire, agire, pagare vecchi debiti. Vuole sapere di quella morte assurda che sembra uno scippo finito male, chi è stato, perché. E vuole sapere tutto di quella donna per tanti anni amata nel silenzio e nella lontananza, della sua vita solitaria e ordinata, delle sue speranze e delle sue difficoltà, della figlia Sonia, promettente soprano. Assolda per questo una coppia di strani investigatori, Carlo Monterossi e Oscar Falcone: il primo è un mago della televisione, che però odia; il secondo sa nuotare in tutti gli ambienti e ha uno speciale sesto senso per le cause giuste. Intanto, sull'omicidio lavorano anche Ghezzi e Carella, sovrintendenti di polizia, "due cani da polpaccio", che vogliono chiudere il caso, fare giustizia, capire. I quattro, indipendentemente gli uni dagli altri, dragheranno le acque fetide che hanno inghiottito Giulia, con il sottofondo delle arie d'opera in cui la giovane Sonia si esercita per realizzare il suo sogno. Ogni libro di Alessandro Robecchi contiene personaggi, intrecci e tanta materia narrativa da poterne ricavare più romanzi; dialoghi tesi, un parlato da duri e un esemplare umorismo di costume sui nostri tempi. E le sue storie traggono sempre spunto da un'amara osservazione sociale umana.



Matteo Grandi, Far Web - Rizzoli

Insulti, discriminazioni di ogni genere, misoginia, istigazione alla violenza, omofobia, fake news dal retrogusto razzista e anti-scientifico, revenge porn. Solo per citare le manifestazioni più evidenti. Non c'è alcun dubbio che la Rete, in particolare con i social media, sia diventata un luogo nel quale scaricare rabbia e frustrazioni senza sensi di colpa, in cui attaccare ferocemente personaggi pubblici o emeriti sconosciuti con la sola colpa di avere opinioni diverse. A monte di questa valanga di fango sembra esserci l'idea che Internet sia una zona franca, un Far Web in cui non esistono regole, in cui vige l'impunità e dove è legittimo e pratico farsi giustizia da sé. Ma è poi davvero colpa della Rete se la gente odia? Siamo veramente disposti a mettere in gioco la nostra libertà d'espressione per portare avanti una crociata indiscriminata contro l'odio online? Qual è, in questa partita, il ruolo che giocano le diverse piattaforme? Quanto incide su certe derive la mancanza diffusa di educazione digitale? E qual è il quadro normativo a cui fare riferimento oggi? In questo saggio ricco di esempi tratti dalla cronaca recente, Matteo Grandi indaga da vicino il fenomeno dell'inquinamento della Rete in tutte le sue manifestazioni, per spiegarci di cosa parliamo quando parliamo di odio.

Unit C34 Hastingwood Trd Est, 35 Harbet Road, London N18 3HU
Tel: 020 88035344
info@ilgelatodiariela.com
www.ilgelatodiariela.com

il gelato di **Ariela**

PASSIONATE ABOUT GELATO

SEEDS OF ITALY
D 2 Phoenix Ind Est Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051
e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsitaly.com

Franchi
From Seed to Plate
Franchi

800+ Italian Seeds/Deli Provisions/Cookshop/Preserving/Gifts
Open to the public or call for a catalogue.
Franchi Semences. Seed producers. Est. 1785, Bologna

WOOD FIRE OVEN
FOOD always FINDS THOSE who LOVE to cook

PISOTTI
PASTA
BRUSCHETTE
PIZZA

THAT'S AMORE
TAKE AWAY & DELIVERY SERVICE AVAILABLE

www.thatsamorelondon.com

THERE IS NOWHERE NEARER TO ITALY THAN FINCHLEY ROAD

020 838 14 636

1031 FINCHLEY ROAD NW11 7ES
MON-FRI 6PM-11PM SAT-SUN 12PM-11PM



NUBIAN FUNERAL SERVICE

(Incorporating Giorgio Pace Funerals)

Italian spoken - Repatriation to Italy
Last Supper Coffins - Memorials and Memorial Cards

FOR INFORMATION (24 hrs) PLEASE CONTACT

(Maria Garofalo) - Tel: 0208 764 2380

18/D High Road, Willesden, London NW10 2QD

Part of Dignity plc. A British Company

ITALIAN COOKING AND ART MEET TODAY

Unique taste. Italian quality.

alberto

IS A SHOP OF ALL ITALIAN DELICATESSEN.

IS A MEETING POINT OF ITALIAN FOOD CULTURE.

artist
Italian Art of Food

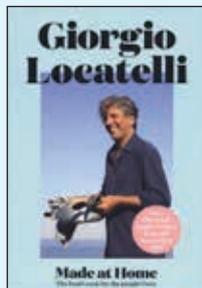
MO-SA 9AM-18PM
017 278 52 545
info@artisteat.com

3 GEORGE STREET • AL3 4ER
St. Albans • HERTFORDSHIRE

tutti a tavola ...

con Giorgio Locatelli

Dal suo ultimo libro "Made AT Home"



Pappardelle with hare, red wine and chocolate ragù

Serves 6

- hare 1, cut into 12 pieces
- plain flour 50g
- sea salt and freshly ground black pepper
- olive oil 2 tablespoons
- onion 1, chopped
- carrot 1, chopped
- celery 1 stalk, chopped
- juniper berries 4, crushed to a paste
- bay leaf 1
- fresh rosemary 1 sprig
- good chicken stock 1 litre
- Chianti or other full-bodied wine 1 bottle
- 90-100 per cent cacao 10g, grated
- fresh pappardelle 600-800g
- butter a little
- For the marinade:**
- full-bodied red wine 1 bottle
- carrot 1, roughly chopped
- onion 1, roughly chopped
- celery 1 stalk, roughly chopped
- black peppercorns 1 teaspoon, lightly crushed
- juniper berries 1 teaspoon, lightly crushed
- fresh rosemary 2 sprigs
- bay leaf 1
- garlic 1 clove

1 Put the hare into a bowl. 2 Mix together all the ingredients for the marinade and pour over the meat. 3 Leave in the fridge for 24 hours. 4 When you are ready to cook, remove the hare from the marinade and keep the meat to one side. 5 Bring the marinade to the boil in a pan, then take off the heat and pass through a fine sieve into a bowl. 6 Have the flour ready in a shallow bowl. 7 Pat the pieces of hare dry and season them, then dust in the flour. 8 Heat the olive oil in a large pan, add the hare and colour on all sides, taking care not to burn the flour, then lift out and keep to one side. 9 Put the chopped vegetables and juniper berry paste into the pan and cook gently until soft. 10 Pour in the Chianti and bubble up to evaporate the alcohol and reduce the liquid by half. 11 Put back the hare and add the reserved marinade and enough chicken stock to cover. 12 Add the bay leaf and rosemary. 13 Bring to the boil, then turn down the heat, stir in half the cacao and simmer for 2 hours. 14 Take out the hare and strip the meat from the bones. Keep to one side. 15 Reduce the cooking liquid to a sauce consistency, then return the hare meat to the pan. 16 Cook the pappardelle in plenty of boiling salted water for about 3-4 minutes (if using dried pasta check the timing on the packet). 17 Drain, reserving the cooking water, and toss through the hare ragù, adding a touch of butter if you like, plus a little of the water to loosen. 18 Finish with the rest of the grated cacao.



CHEF CORTELLINI FINALISTA A COMPETIZIONE IN CINA CON LE RICETTE ALL'AMBASCIATA DI LONDRA

Il libro di ricette '4 Grosvenor Square' dell'abruzzese Danilo Cortellini, chef all'Ambasciata d'Italia a Londra, è stato selezionato per rappresentare l'Italia nella sua categoria alla più importante competizione internazionale di libri di cucina.

La casa editrice Meze Publishing ha annunciato che il libro è stato scelto dalla giuria del "Gourmand World Cookbook Award", la più prestigiosa competizione internazionale per libri di cucina: rappresenterà l'Italia nella sua categoria (libri di cucina nel mondo diplomatico) e competerà per aggiudicarsi il titolo di "The Best in the World" alla finale in calendario nella città cinese di Yantai il 26 Maggio 2018.

"È per me un grandissimo onore - ha dichiarato lo chef - rappresentare il mio paese in una competizione così prestigiosa. Da buon espatriato, questo libro per me è una celebrazione non solo del mio trascorso, ma dell'Italia intera, attraverso i suoi prodotti e le sue fantastiche ricette. Ogni volta che uno dei miei piatti prende vita, sento che è tutto il nostro paese ad essere chiamato in causa!"

'4 Grosvenor Square' è il primo libro di cucina di Danilo Cortellini ed è una celebrazione della sua attività presso l'Ambasciata Italiana a Londra, con ricette che riflettono la vita della sede diplomatica giorno per giorno; dai pranzi di lavoro alle cene di gala, dai

pranzi di famiglia agli aperitivi.

Il libro, con copertina rigida, presenta autentici piatti italiani con alcuni tra i migliori prodotti disponibili. D'acquolina in bocca sono ad esempio i tortellini multicolori ripieni di burrata con gamberi rossi di Sicilia in un brodo di carciofi affumicato, l'ormai famoso tiramisù al cioccolato e la panna cotta alla zucca con mele e mosto cotto.

Il libro è stato pubblicato il 30 novembre 2016, distribuito in tutto il Regno Unito attraverso Amazon, Waterstone e tutte le migliori librerie. Ne esiste anche una versione italiana, intitolata "4 Grosvenor Square, i menu dell'Ambasciata Italiana a Londra".

Nato e cresciuto nella cucina di sua madre in Abruzzo, Danilo ha iniziato a viaggiare per tutta Italia subito dopo la scuola alberghiera.

Ha lavorato in alcuni dei più grandi ristoranti della penisola come il San Domenico di Imola e Perbellini Isola Rizza (VR), entrambi premiati con 2 stelle Michelin. Ha inoltre lavorato presso il ristorante di Giovanni Rana, uno dei nomi più famosi per la pasta fresca in Italia e nel mondo.

Dopo la sua prima esperienza come chef in un piccolo e accogliente ristorante chiamato Espri a Colonnella (TE), ha deciso che era il momento giusto per ampliare le sue competenze e lasciare l'Italia.

Arrivato a Londra nel 2010, è diventato il sous-chef del ristorante Dola-



da, un raffinato ristorante italiano di Mayfair, lavorando per quasi 2 anni a fianco dello chef Riccardo De Prà.

Nel 2011 Danilo, disposto ad aggiornare la sua formazione, ha la grande opportunità di uno stage presso il famoso ristorante 3 stelle Michelin Alain Ducasse al Dorchester. La sua carriera prosegue come chef de partie al ristorante 1 stella Michelin Zafferano a Knightsbridge fino all'inizio del marzo 2012, quando gli viene offerta la carica di capo chef presso l'Ambasciata Italiana a Londra, un ruolo che ancora ricopre con grande orgoglio e soddisfazione, con la possibilità di cucinare per alcune delle persone più influenti di Londra e d'Europa.

La Redazione

MAXIMUM CAR CARE LTD

Carmine or Gennaro

Accident & Mechanical Repair Specialists

Leeborn House, 859 Coronation Road, Park Royal, London, NW10 7QE

Tel (020) 8965 6565 (020) 8838 4555 Fax (020) 8963 0682

www.max-online.co.uk maxcarcare@btconnect.com

Gatti's

ITALIAN RESTAURANT & BAR

Open Monday - Friday for Breakfast, Lunch and Dinner. Coffee and Drinks served all day.

Available for Private Hire for Weddings and Baptisms at Weekends for up to 150 seated and 200 standing.

Traditional Italian Cuisine.

For Menus and Enquiries please visit our website:

www.gattisrestaurant.co.uk 0207 628 8375

City Point, 1 Ropemaker Street, Moorgate, London, EC2Y 9AW



Cheshunt

FUNERAL DIRECTORS

Specialising in Celebration of Life Services

When only the best caring service will do for your loved one, we are here to help



Service and value guaranteed 24 hour caring and sensitive service

Mercedes hearse and limousines Chapel of rest



Horse drawn hearse available Complete funeral service

A Caring and Personal 24 hour family Service

Tel. 01992 623310

89b Turners Hill, Cheshunt, Herts. EN8 9BD



INDIRIZZI UTILI IN G.B.

AMBASCIATA ITALIANA A LONDRA

Residenza: 4 Grosvenor Square
London W1X 9LA

Uffici: 14, Three Kings Yard
London W1K 4EH

ambasciata.londra@esteri.it
T: 020 73122200 - F: 020 73122230
www.ambolondra.esteri.it
ambasciata.londra.esteri.it

ADDETTANZA MILITARE A LONDRA

7/10 Hobart Pace, London SW1W 0HH
T: 020 7259 4500 - F: 020 7259 4511
segr_diff@difitalia.co.uk

AMBASCIATA DITALIA A DUBLINO

63-65 Northumberland Road Dublin 4
T: +353 1 6601744 - F: +353 1 6682759
ambasciata.dublino@esteri.it
consolare.ambdublino@esteri.it

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA LONDRA

"Harp House", 83/86
Farringdon Street
LONDON EC4A 4BL
T: 020 7936 5900 - F: 020 7583 9425
Cel. emergenza 0044 (0) 7850 752 895
consolato.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

*Prenotazioni appuntamenti passaporti
circoscrizione Londra T: 020 7583 1634
Lunedì/Venerdì dalle 08:45 alle 13:00*

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA EDIMBURGO

32 Melville Street
Edinburgh EH3 7HA
T: +44 (0)131 220 3695 / 226 3631
F: +44 (0)131 2266260
consolato.edimburgo@esteri.it
www.consedimburgo.esteri.it

RETE CONSOLARE CIRCOSCRIZIONE DI LONDRA

ASHFORD AGENZIA CONSOLARE
È in corso la ricerca di un nuovo titolare
BEDFORD CONSOLATO ONORARIO
Sig. Gaetano Moliterno
Ufficio 69 - Union Street
Bedford MK40 2SE
(Per passaporti e carte d'identità)
11 Lurke Street - Bedford MK40 3HZ
*(Per procure, registrazioni di nascita,
matrimoni, morti. Solo il venerdì)*

BIRMINGHAM
VICE CONSOLATO ONORARIO
È in corso la ricerca di un nuovo titolare
BRISTOL AGENZIA CONSOLARE

Dott.ssa Cristina Rossi Orlando
*Il servizio dell'agenzia è
temporaneamente sospeso*
CARDIFF

VICE CONSOLATO ONORARIO
Sig. Antonino Contino
58 Kings Road, Canton
Cardiff CF11 9DD
Tel/fax: 029-20341757

CHESHUNT AGENZIA CONSOLARE
Sig. Carmelo Nicastro
Borough Offices
Bishop's College - Room 15
Churchgate, Cheshunt
Herts EN8 9XB
Tel/Fax: 01992 - 620866

GIBILTERRA
CONSOLATO ONORARIO
Sig. Patrick H. Canessa
PO Box 437, 3 Irish Place, Gibraltar
GUERNSEY AGENZIA CONSOLARE

Sig.ra Judith Finetti
"Montechiari", Petit Axce Lane, Vale,
Guernsey GY3 5DS
T: 01481-243759 - F: 01481-243658

HULL AGENZIA CONSOLARE
È in corso la ricerca di un nuovo titolare
JERSEY AGENZIA CONSOLARE
Sig.ra Serafina Venticinque
1A Douro Terrace, Le Mont Pinel
St Helier Jersey CI JE2 4RS

LIVERPOOL
CONSOLATO ONORARIO
Dr. Nunzia Di Cristo in Bertali
4 Mortimer St. Birkenhead L41 5EU
T: 0151 6662886 - F: 0151 6662899
nb.itco@btinternet.com
www.it-consul.org.uk

MANCHESTER
CONSOLATO ONORARIO
Avv. Paul Nazzari di Calabiana Willan
Gregs Building
1 Booth Street, 2° piano
Manchester M2 4DU

Per appuntamento T:0161 714 0190
info@consolato-manchester.co.uk
NEWCASTLE UPON TYNE
AGENZIA CONSOLARE
Sig. Roberto Ferasin
7 Martindale Walk, Killingworth
Newcastle upon Tyne NE12 6QT
Cell: 07508 408047
robertoferasinnewcastle@outlook.com

NOTTINGHAM
VICE CONSOLATO ONORARIO
Dott.ssa. Valeria Passetti Riba
Lace Market House
54-56 High Pavement, Lace Market
Nottingham NG1 1HW

PETERBOROUGH
AGENZIA CONSOLARE
Sig.ra Carmela Cocozza
The Fleet, High Street,
Fletton, Peterborough PE2 8DL
T: 01733-560218 - F: 01733-893550
Cell: 07552-913229
carmel63@hotmail.co.uk

WATFORD AGENZIA CONSOLARE
Sig. Luciano Rapa
11, St. James Rd, Watford
Herts WD1 8DZ
Tel/Fax: 01923-819644
INAS: 020-7834 2157

WOKING AGENZIA CONSOLARE
Cav. Aldino Albertelli
14, Oriental Road, Woking
Surrey GU22 7AW
T: 01483-714440
lrapa@inasitalianwelfare.co.uk

UFFICI CONSOLARI DIPENDENTI
CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA GLASGOW
Responsabile: Leandro FRANCHI
24 St. Enoch Square, G1 4DB
T: 0141 227 8051 - F: 0141 204 1199
italianconsulateglasgow@gmail.com

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA BELFAST
Responsabile: Olimpio D'Agostino
42 Glenholm Drive, BT8 6LW
T: 02890 709415 - T: 02890 333719
leo@dagostino42.fsnet.co.uk

AGENZIA CONSOLARE ONORARIA D'ITALIA, GREENOCK
Responsabile: Elisa Mazzoni Lamb
4 Brougham Street, PA16 8AA
T: 01475 892131 - F: 01475 720713
elisalamb@gmail.com

COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES)

20, Brixton Road, London SW9 6BU
Tel: Non definito
info@comiteslondra.info
www.comiteslondra.info
20 Dale Street, 4th floor
Manchester M1 1EZ
Tel/Fax: 0161 236 9261

comitesmanchester@yahoo.co.uk
36 Grindlay St. Edinburgh EH3 9AP
T: 0131 2298804 - F: 0131 2298689

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE LONDON
39, Belgrave Square
London SW1X 8NX
T: 020 7235 1461 - F: 020 7235 4618
icilondon@esteri.it
www.icilondon.esteri.it

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE EDINBURGH
82, Nicolson Street
Edinburgh EH8 9EW
T: 0131 668 2232 - F: 0131 6682 7777
iicedimburgo@esteri.it
www.iicedimburgo.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT LONDON

83-86 Farringdon Street
London EC4A 4BL
T: 020 7583 8984 - F: 020 7822 7112
edu.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT EDINBURGH
32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169

CO.A.S.IT.
THE ITALIAN SCHOOL BOARD
152 Buckingham Palace Road
London SW1W 9TR
T: 020 7730 4464
coasit@lineone.net

COM.A.C.I.S.S.
32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169
comaciss@aol.com.uk

CO.SC.AS.IT.
111, Piccadilly, Manchester M1 2HY
T: 0131 2253726

LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA
154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: 020 7603 5353
info@scuolaitalianalondra.org
www.scuolaitalianalondra.org/

CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK
1 Princes Street, London W1R 8AY
T: 020 7495 8191 F: 020 7495 8194
info@italchamind.org.uk
www.italchamind.org.uk

ITALIAN TRADE AGENCY
Sackville House, 40 Piccadilly,
London SW1J 0DR
T: 020 7389 0300 - F: 020 7389 0301
londra@ice.it - www.ice.it

ALITALIA
4th Floor, Falcon House,
115 - 123 Staines Road,
Hounslow, Middlesex TW3 3LL
Reservations: 03335 665544
www.alitalia.com

BANCHE

BANCA DITALIA LONDRA
2 Royal Exchange Buildings
London EC3V 3DG
T: 020 7606 42
www.bancaditalia.it

INTESA SANPAOLO
90 Queen Street, London EC4N 1SA

020 7651 3000
www.intesasanpaolo

UNICREDIT AG IN THE UK
Moor House, 120 London Wall
London EC2Y 5ET
020 7826 100
www.hypovereinsbank.co.uk

MEDIO BANCA
33 Grosvenor Place
London SW1X &HY
T: 0203 0369 500 - F: 0203 0369 555
info@mediobanca.co.uk
www.mediobanca.it

ENIT / ITALIAN GOVERNMENT TOURIST BOARD
1 Princes Street, London W1B 2AY
T: 020 7408 1254 - F: 020 7399 3567
italy@italiantouristboard.co.uk
www.enit.it

PATRONATI

PATRONATO A.C.L.I.
Associazioni Cristiane
Lavoratori Italiani
134, Clerkenwell Road
London EC1R 5DL
T: 020 7278 0083/4 - F: 020 7278 2727
londra@patronato.acli.it

PATRONATO INAS-CISL
Istituto Nazionale
di Previdenza Sociale
248 Vauxhall Bridge Road
London SW1V 1JZ
T: 020 7834 2157 - F: 020 7630 0169
mail@inasitalianwelfare.co.uk

PATRONATO INCA-CGIL
Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza
124 Canonbury Road, London N1 2UT
T: 020 7359 3701 - F: 020 7354 4471
inca.cgil@btconnect.com

PATRONATO ITAL-UIL (UIM)
Istituto di Tutela ed Assistenza ai
Lavoratori della Unione Italiana
del Lavoro (U.I.L.)
Second floor, Congress House
London WC1B 3LS
T: 020- 8540 5555 - F: 020-8307 7601
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE

197, Durants Road, Enfield
Middlesex EN3 7DE
T: 020 8804 2307

PADRI PALOTTINI
St. Peter's Italian Church
Clerkenwell Road, London EC1R 5EN
Uffici: 4, Back Hill, London EC1R 5EN
T: 020 7837 1528 - F: 020 7837 9071

PADRI SCALABRINIANI
20, Brixton Road, London SW9 6BU
T: 020 7735 8235 - F: 020 7793 0385
Villa Scalabrini
Green Street, Shenley, Herts WD7 9BB
T: 020 8207 5713 - F: 020 8381 5570
14 Oriental Rd, Woking

Surrey GU22 7AW
T: 01483 714 440
10 Woburn Road, Bedford MK40 1EG
T: 01234 359 515 - F: 01234 340 626

BRADFORD
68 Little Horton Lane
Bradford BD5 0HU.
T: 01274 721 612

AVVOCATI

PINI FRANCO LLP,
22 /24 Ely Place, London EC1N 6TE
T: 020- 7566 3140 - F: 020- 7566 3144
dpini@pinifranco.com
rfranco@pinifranco.com
www.pinifranco.com

BELLUZZO & PARTNERS LLP
38 Craven Street
London WC2N 5NG
www.belluzzo.net
T: 020-7004 2660 - F: 020-7004 2661
alessandro.belluzzo@belluzzo.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE GAGLIONE
Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y 0HA
T: 020-7489 2014 - F: 020-7489 2001
alessandro@gaglione.it
www.gaglione.it

NOTAI

STUDIO NOTARILE DE PINNA DE PINNA NOTARIES
35 Piccadilly, London W1J 0LJ
Tel: 07585-459415
depinna@gaglione.it

DOTTORI

MEDICO FIDUCIARIO DEL CONSOLATO G.P. (N.H.S.)
D.ssa Orietta EMILIANI
32 Eardley Crescent. London SW5 9JZ
T: 020 7373 0140 - F: 020 7244 6617
Mobile: 07531-728424

AEROPORTI

HEATHROW - GREATER LONDON TW6
T: 0844 335 1801
GATWICK - WEST SUSSEX RH6 0NP
T: 0844 892 0322
LONDON CITY
Hartmann Road, London E16 2PX
T: 020 7646 0000
STANSTED AIRPORT
Enterprise House, Bassingbourn Rd,
Stansted, Essex CM24 1QW
T: 0844 335 1803
LUTON AIRPORT
Airport Way, Luton LU2 9LY
T: 01582 405100
BIRMINGHAM B26 3QJ
0871 222 0072
CARDIFF
Vale of Glamorgan CF62 3BD
T: 01446 711111
EDINBURGH EH12 9DN
T: 0844 448 8833
DUBLIN IRELAND - T: +353 1 814 1111



Il Direttore di SM La Notizia compie ogni ragionevole sforzo per assicurare che i materiali ed i contenuti pubblicati nel giornale siano attentamente vagliati ed elaborati con la massima cura. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori, inesattezze ed omissioni eventualmente presenti. A tal riguardo, si invitano gli utenti a richiedere eventuali rettifiche e/o integrazioni di quanto pubblicato. Le opinioni espresse dai singoli autori di articoli sono da ritenersi a titolo personale e possono non rispecchiare l'opinione del Direttore. Tutte le illustrazioni e il materiale editoriale sono soggetti a Copyright © e non possono essere usate, stampate, copiate, modificate in ogni modo, ripubblicate sul web senza il permesso scritto del proprietario dei Copyright ©.

WHATCAR?
**CAR OF
 THE YEAR
 2018**
 Best sports car



THE ALFA ROMEO GIULIA QUADRIFOGLIO. ENGINEERED TO THRILL

With 510 hp and perfect 50:50 weight distribution, the Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio combines power and performance like never before. Breath-taking Italian design, innovation and unrivalled driving pleasure are yours to experience from £61,595 OTR.

Book a test drive today.

Motor Village
 A FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES COMPANY **UK**

WWW.MOTORVILLAGEUK.COM

MARYLEBONE

105 WIGMORE STREET, LONDON W1U 1QY.
 TEL: 0207 399 6650

CROYDON

121 CANTERBURY ROAD, CROYDON, SURREY CR0 3HH.
 TEL: 020 8683 1000

La meccanica delle emozioni



Model shown is the Alfa Romeo Giulia 2.9 V6 Bi-Turbo Quadrifoglio at £63,845 incl. Competizione Red Tri-Coat Paint at £2250. Range of official fuel consumption figures for the Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio: Urban 22.8 mpg (12.4 L/100km); Extra Urban 49.6 mpg (5.7 L/100km); Combined 34.4 mpg (8.2 L/100km). CO₂ emissions 189 g km. Fuel consumption and CO₂ figures are obtained for comparative purposes in accordance with EC directives/regulations and may not be representative of real-life driving conditions.

SM **La Notizia** LONDRA
 PhotoNews

Lo trovate anche sul sito www.smphotonewsagency.com